

n. 08

# L'ortica

settimanale

## del Venerdì

punge ma non fa male

Settimanale indipendente di cronaca, attualità, politica, sport - Fondato da Filippo Di Lorenzo - ANNO 16 - 08/03/2013 - DISTRIBUZIONE GRATUITA

## C'è poco da festeggiare

*Malala Yousafzai, simbolo vivente  
del coraggio delle **DONNE***

**Ladispoli**

Francesca Di Girolamo  
ci racconta il suo 8 Marzo

**Cerveteri**

Alla sala Ruspoli  
i monologhi di Eve Ensler



# CANTINA CERVETERI

## OFFERTA DEL MESE

# Sprizzi

# € 1,50

## a bottiglia



*Chi consuma i nostri vini  
aiuta l'agricoltura del territorio*

VIA AURELIA KM 42,700 - CERVETERI (RM)  
TEL. PUNTO VENDITA 06 99 444 225

fino ad esaurimento scorte

## L'Ortica del Venerdì

Settimanale indipendente.  
Registrato presso il Tribunale di Civitavecchia  
n° 09/97 del 18/06/97

**Direttore editoriale:** Cristiano Cimarelli  
**Direttore responsabile:** Gianni Palmieri  
**Vice direttore:** Felicia Caggianelli  
**Editor:** Miriam Alborghetti  
**Capo redattore:** Arnaldo Gioacchini

**Responsabile scientifico:**  
Aldo Ercoli

**Collaboratori:**  
Raffaele Cavaliere, Flavio Enei,  
Dario Sinatti, Dario Gaggiottino,  
Alfredo Falvo, Filippo Conte, Arianna  
Papale, Francesca Bragaglia, Giovanni  
Zucconi, Riccardo Agresti,  
Claudio Pirolli, Roberta Crisanti,  
Maria Emilia Baldizzi, Nicola De Matteo,  
Barbara Civinini, Stefano Folcarelli

**Marketing:**  
Pietro Mevi, Ettore Giannori,  
Valerio Sebastiani, Vito Michelangelo Lius

**Fotografi e collaboratori**  
Paolo Gennari, Claudia Cavallo,  
Biagio Tamarazzo, Vincenzo Quondam,  
Andrea Fenili, Alessia Moricci,  
Massimiliano Magro, Marco Tanfi

**Editing e fotocomposizione**  
Maurizio Irilli

**Stampa:** Universo Editoriale

Numero Verde  
**800 589 025**

**Redazione**

Piazza Risorgimento, 4 - Cerveteri  
Tel. 06 99 41 736

[info@orticaweb.it](mailto:info@orticaweb.it)

[www.orticaweb.it](http://www.orticaweb.it)



[www.gatc.it](http://www.gatc.it)

**CentroMareRadio**



## Malala Yousafzai, esempio per tutte

Troverete varie pagine di questo numero de L'Ortica, amici lettori, dedicate alla Festa della Donna. Evento che arriva proprio di venerdì e dunque non potevamo che proporvi un adeguato spazio di approfondimento. Che, come nello spirito del nostro settimanale, non sarà banale o scontato, bensì denso di spunti di riflessione per tutti noi. Articoli scritti tutti da donne perché è giusto così, nessuno più di una donna può commentare e celebrare questa giornata che nasce da lontano e che sembra avere ancora molto cammino da percorrere. Da parte mia, questo 8 marzo 2013 mi ha fatto venire in mente un pensiero particolare, rivolto a quella che credo sia il simbolo delle nuove generazioni di donne che guardano con fiducia e spirito altamente



battagliero al terzo millennio. Sto parlando di Malala Yousafzai. Un nome che temo a molti dica poco o niente. E che invece andrebbe ricordato a fondo, ponendolo come esempio perenne soprattutto alle ragazze italiane ed occidentali che troppo spesso danno tutto per scontato ed acquisito. Malala Yousafzai è la giovane di appena 15 anni che lo scorso 9 ottobre fu vittima di un vile attentato mentre era di ritorno a casa, nella provincia di Swat nel nord-ovest del Pakistan. Uomini armati le hanno sparato da pochi metri, colpendola alla testa e al torace. Una punizione per il grande impegno sociale che la ragazza da tempo profondeva con le sue attività a favore del diritto all'istruzione per le ragazze nel suo Paese. Una posizione poco gradita ai Talebani che sarebbero stati i mandanti dell'agghiacciante spedizione punitiva, sparare a Malala Yousafzai era una sorta di messaggio per tutte le donne di Pakistan e dintorni. Sei donna, non conti niente, l'islamismo più becero ti vuole a casa e senza istruzione. In questo 8 marzo 2013 una cosa c'è fa festeggiare veramente. Il fatto che le pallottole degli integralisti non hanno reciso la vita di Malala Yousafzai, la giovane è stata trasportata in un ospedale inglese a Birmingham dove i medici la hanno strappata alla morte con una difficile operazione chirurgica. La giovane ora cammina con le proprie gambe, dovrà seguire una lunga terapia di riabilitazione, ma lo spirito è quello di sempre. Ha già detto ai giornalisti che appena sarà guarita del tutto tornerà in Pakistan per continuare la lotta contro ingiustizie e discriminazioni. Un esempio da seguire, una donna davanti alla quale non c'è che da togliersi il cappello. Un consiglio sentiamo di rivolgerlo anche alle ragazze italiane, che spesso leggiamo sulle cronache essere protagoniste di serate in discoteca o chissà dove, finite tra droga, alcool ed eccessi. La vita non è solo cellulare, facebook, vestiti firmati ed essere sempre alla moda. C'è una parte di mondo vasta dove essere donna significa rischiare la vita ogni giorno ed essere privata di ogni diritto. La vita di una donna in Italia, ed in Occidente in generale, è certo facile (ricordando che nel nostro paese ogni tre giorni viene commesso un femminicidio) ma lontana anni luce da certi orrori. Non buttatela dalla finestra con droga, alcool o idiozie del genere. Quando qualche bastardo vi offre una pasticca o una striscia di cocaina, beh pensate a Malala Yousafzai. Forse vi verrà voglia di sbattergliela in faccia quella droga.

Il Direttore  
Gianni Palmieri



**Francesca Di Girolamo,  
giovane assessore, analizza  
il significato dell'8 marzo  
e le prospettive future  
che attendono le ragazze  
del terzo millennio**

**U**na delle donne simbolo a livello locale del terzo millennio è certamente Francesca Di Girolamo. Giovane assessore a Ladispoli in un settore delicato come la cultura, cresciuta a pane e politica, è una delle esponenti più battagliere delle nuove generazioni che guardano al futuro con occhi di speranza. Ma anche con la consapevolezza che il cammino è lungo. **Assessore Di Girolamo, nel 2013 che significato ha ancora la Festa della Donna?**

"Viviamo in una fase storica di profondo arretramento per quanto concerne le dinamiche della parità di genere. Il femminicidio, le molestie e le violenze sessuali, la difficoltà nella conciliazione dei tempi, il "velinismo" e gli altri modelli femminili imposti dalla tv. Per non parlare dei tentativi d'intervento a gamba tesa su temi centrali per l'autodeterminazione femminile quali la legge 194 o i diritti sui luoghi di lavoro. Dunque le rispondo con una domanda: come potrebbe non averne?".

**Si dice spesso che ci sono ruoli chiave della vita istituzionale, politica ed economica dove le donne non hanno molto spazio. Secondo lei è ancora una società maschilista o forse in molti casi c'è anche un piangersi addosso del gentil sesso?**

"La società è maschilista, senza ombra di dubbio. Guar-

**"Le donne  
vantano risorse  
impensabili"**

Geom. Raffaele Pasqua

**Studio Pasqua**

Consulenza tecnica - Sicurezza nei luoghi di lavoro - D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

Via Aldo Moro n° 38/fi 00055 - Ladispoli (RM) Tel/Fax 06/89.021.284  
info@studiopasqua.com - www.studiopasqua.com

di ad esempio la lingua italiana dove, per convenzione, si usa declinare al maschile: "sindaco, assessore, consigliere ma anche avvocato, medico, architetto". Immagini ora i tempi della politica o quelli di una grande azienda; sembrano studiati quasi esclusivamente per bisogni maschili. Consigli comunali e giunte all'ora di pranzo o di cena, riunioni fiume, orari dirigenziali che superano le dodici ore consecutive. Insomma, essere donna porta con se un'enormità di possibili sfumature e, troppo spesso, nei luoghi decisionali diventa complesso (se non impossibile) conservare femminilità e mitezza. Coniugare le scelte familiari o i bisogni fisici con i tempi e i modi scelti quasi sempre dagli uomini, a prescindere da quale sia la loro sensibilità personale".

**A Ladispoli, dove governa da oltre 15 anni il Centro sinistra, le rappresentanze femminili non sono mai state corpose in Consiglio comunale, anche l'attuale legislatura ha visto elette due donne. Secondo lei perché gli elettori, donne comprese, non votano per le donne?**

"La mitezza femminile mal si sposa con un mondo in cui la politica è urlata, spettacolarizzata, allontanata dalla sua essenza. Basterebbe allargare gli orizzonti personali per accorgersi che le donne hanno una capacità organizzativa e pragmatica che spesso supera quella maschile; che hanno un'indole maggiormente diplomatica nella mediazione dei conflitti e che hanno meno affezione al potere. Insomma, sarebbero le amministratrici per eccellenza. A Ladispoli come in moltissimi altri comuni, è vero che la minore visibilità femminile porta alla conformazione di consigli e giunte prevalentemente formate da uomini; è altrettanto vero che basta guardare la macchina amministrativa più da vicino per accorgersi che sono proprio le donne, inserite in ruoli strategici e vitali per la sopravvivenza del comune, a garantire che non si creino inceppamenti del meccanismo".

**Uno dei temi più dibattuti è quello del femmi-**

**nicidio. La cronaca sempre più spesso racconta di donne uccise da mariti e fidanzati. Possibile che nel terzo millennio ci sia ancora questa esasperazione estrema del senso di possesso da parte degli uomini? O le cause sono più profonde?**

"L'impoverimento progressivo, il livellamento culturale verso il basso, la mancanza di prospettive provocano reazioni completamente diverse perché diverso è il metodo di ragionamento e di gestione dei problemi tra i due sessi. Gli uomini ragionano in maniera lineare, le donne in modo circolare. Noi, la nostra battaglia per la sopravvivenza la affrontiamo quotidianamente in tanti piccoli frammenti che ci rafforzano e ci obbligano a mantenere alta la guardia. Gli uomini non hanno ancora imparato a fare i conti con gli insuccessi, con la differenza tra desiderio e atto, con il proprio bisogno di affermazione di virilità. Vede, l'autodeterminazione femminile passa per il riconoscimento di diritti fondamentali e condizioni necessarie affinché ci si possa esprimere liberamente e completamente. Quella maschile, in questi casi, passa per l'oggettivizzazione della donna, percepita come una proprietà in grado di colmare lo spazio della frustrazione e dell'impotenza. Il femminicidio non è solo l'atto estremo del compimento di questo circolo vizioso; sono le tante violazioni fatte nei confronti delle donne a livello verbale, morale, fisico, lavorativo. Se gli uomini sviluppassero il proprio potenziale non avrebbero bisogno di ricorrere all'esercizio del potere. Uccidere una donna è un atto barbaro, schifoso, ingiustificabile come ogni altro omicidio ma gravato ulteriormente dalla mancanza totale di rispetto, senso di solidarietà e cooperazione che dovrebbe essere alla base di qualunque società. Anche al livello legislativo siamo ancora lontani dalla sufficienza su tematiche come questa, l'omofobia, i diritti civili in senso ampio".

BAR  
PIZZERIA

Consegne a Domicilio

forno a legna

**Il Quadrifoglio**

**MENU PIZZA EURO 10,00**  
pizza a scelta, una bibita, un supplì, una crocchetta

PANINO + PATATINE e BIBITA a scelta € 8,00  
PIZZA a scelta, 1 FRITTO misto e  
1 Porzione di BRUSCHETTE - 1 Bibita a scelta € 12,00

**Tel. 06 99 52 432**  
Via Fontana Morella 67/71 - Cerveteri (Roma)

*Starlight Accademy*  
di Stefania Palmisani

Gorsi completi di tutti i stili di danza, zumba e fitness  
Stage settimanali con professori di fama internazionale

Via delle Capelle, 25-27  
Ladispoli - Zona Gerreto  
info Stefania 339 36 33 398

**Quale consiglio sentirebbe di dare ad una giovanissima che legge questo articolo e si sente preoccupata per il proprio futuro lavorativo e sociale?**

"Di non preoccuparsi. Le donne conservano risorse impensabili; quella che per gli uomini si tramuta in forza fisica, per le donne è un'incredibile potenziale mentale. Le consiglierei di formarsi, di rendersi autonoma, di tutelarsi e amarsi. Di costruire rapporti profondi con l'altro sesso mantenendo sempre saldo il principio per cui non si tratta di una corsa affannosa a rincorrere l'altro, ma di un cammino alla pari. Sul piano lavorativo le direi di puntare a ciò che sogna e desidera. Abbiamo le capacità di arrivare a colpire al cuore di

di



ogni cosa, sappiamo cos'è la competizione e quando fermarci. Percepriamo gli umori di chi ci circonda e riusciamo sempre a guardare al di là del velo di Maya. Le direi, come anni fa è stato detto a me, che per muoversi nella massa bisogna essere leggeri, e noi questa leggerezza ce la portiamo dentro da sempre".

**L'Ortica è un'azienda editoriale e giornalistica dove la presenza delle donne è molto ampia. Perché secondo lei nella stampa locale le donne invece non riescono ad avere questo spazio?**

"Non sono totalmente d'accordo con questa affermazione. Per quanto riguarda i "ruoli chiave", vale il discorso che facevamo sopra e non posso che darle ragione. Tuttavia ci sono donne validissime che cercano di farsi strada nel campo della stampa locale e che, ben presto, saranno capaci di compiere anche un salto ulteriore. Ricorda cosa dicevano i movimenti degli anni '70? "Le brave bambine vanno in paradiso, quelle cattive ovunque". E noi, malgrado tutto, sappiamo bene come essere anche cattive ragazze".

6

L'intervista

**Parrucchieri Unisex**

**TUTTI I MERCOLEDÌ SCONTO DEL 30% SU TAGLIO E PIEGA PER I CLIENTI OVER 65!**

**TUTTI I GIOVEDÌ SCONTO DEL 20% SU COLORAZIONI E ONDULAZIONI!**

VIENI A TROVARCI, SIAMO A CERVETERI IN VIA ITALO CHIRIELETTI, 7.

ORARIO DI APERTURA:  
DAL MARTEDÌ AL GIOVEDÌ 9.00-13.00 / 15.00-19.00  
VENERDÌ E SABATO NON STOP 09.00- 18.00

Per info e appuntamenti: TEL. 0699551207

**Bio... Che Pulito!!!**

di Fabiana Silonia e Alessandra

LAVANDERIA STIRERIA E NON SOLO...

**OFFERTE**

I NOSTRI PREZZI A PARTIRE DA

CAMICIA 2,50 €  
PANTALONE 3,50 €  
GIACCA 4,50 €  
CAPPOTTO 9,00 €  
MAGLIONI 3,50 €

PIÙ FORTI E MENO PAGHI

SERVIZI DI SARTORIA E RIVENDITA PRODOTTI BIOLOGICI

I PANNI SPORCHI NON LAVARLI PIÙ IN FAMIGLIA  
MA VIENI DA BIO... CHE PULITO!!!

**NUOVO SISTEMA IN WET CLEANING**

VIA NAPOLI, 23/23A - 00055 LADISPOLI  
CELL. 320 3750573 - silvia.biochepulito@libero.it

**E.D.A. ELETTRODISTRIBUZIONE AURELIA**

www.edaurelia.it - info@edaurelia.it

**Materiale elettrico delle migliori marche**

**SCEGLI LA PROTEZIONE GLOBALE. Ora ad un prezzo speciale.**

Per avere la tua offerta personalizzata telefonaci al nr.: 06.9947405 oppure richiedi un'offerta tramite mail all'indirizzo: info@edaurelia.it

**Prezzo Netto 300€ + IVA**

**KIT ANTINTRUSIONE MP500TG/FC**

**Prezzo Netto 86€ + IVA**

**SIRENA ESTERNA AUTOREALIMENTAZIONE MP47021G**

Offerta valida fino ad esaurimento scorte



Via Aurelia, Km. 40.000 - Ladispoli - RM | TEL. 06 9947405 - FAX 06 9947428

# Quale festa?

**Scardinare la cultura patriarcale e liberare le energie femminili è l'unica strada per uscire dal declino**  
*di Miriam Alborghetti*



In Afghanistan i talebani uccidono le donne che vogliono studiare.

In Africa mutilano i loro organi sessuali. In Arabia non possono guidare né votare. Ad Acapulco le stuprano abitualmente.

In Iran le lapidano. E' questo un motivo sufficiente per affermare che le donne italiane devono sentirsi fortunate e non chiedere nulla di più di quanto ottenuto con le grandi battaglie femministe del secolo scorso? La realtà del Paese racconta un'altra storia, fatta salva una elite di donne culturalmente ed economicamente emancipate che tuttavia rappresentano una minoranza.

Disoccupate, precarie, sottopagate. Questo è il ritratto delle lavoratrici medie italiane. Passando dalla sfera lavorativa a quella familiare il quadro è deprimente: maltrattate, sfruttate e sottoposte a violenze di ogni tipo, psicologiche e fisiche. Su di loro, prevalentemente o esclusivamente, gravano i compiti di cura, dei figli, degli anziani, della casa. A loro si chiede tanto, si chiede di essere lavoratrici, madri, mogli e casalinghe perfette. E donne oggetto. Perché questi sono gli stereotipi femminili imposti dalla cultura patriarcale imperante da millenni e fatta propria dalle

religioni monoteiste, espressioni di un potere patologicamente misogino. Stereotipi castranti, rilanciati con arroganza dalla cultura moderna occidentale attraverso i media, spettacoli televisivi, pubblicità, che offrono un'immagine degradante della donna imprigionandole in ruoli. In gabbie mentali, sociali e fisiche. In sensi di colpa oppressivi. Donne educate dalla culla a percepirsi inferiori, inadeguate, colpevoli, mai sufficientemente brave. "Addomesticare" alla rinuncia e alla sopportazione del dolore, a cui spettano molti sacrifici ma pochi piaceri. I piaceri, quelli derivanti dal potere, dal denaro, dal sesso, i maschi da sempre li hanno rivendicati per sé stessi anche appellandosi ad un presunto diritto divino e naturale. Ed è così che gli uomini continuano ad accaparrarsi i posti di comando della società, è così che persistono ad assoggettare le donne, ad impadronirsi dei loro corpi, tramite lo stupro, la prostituzione, asservendole a compiti domestici e di cura non retribuiti con la retorica della Maternità, tentando di imbrigliare il loro utero e le loro scelte in fatto di procreazione, creando una strumentale quanto mai raccapricciante contrapposizione tra il diritto della donna e quello dell'embrione.

Le hanno "incaprettate" con il mito della Verginità, una mostruosità contro natura. Sono riusciti persino a creare una divisione tra donne, contrapponendole in due categorie, le Mignotte e le Sante. Una contrapposizione fatta ad uso e consumo delle necessità del maschio (in quanto dominus del corpo della donna), introiettata dalle donne stesse che spesso apostrofano le proprie rivali con uno dei tanti epiteti ingiuriosi conosciuti dal linguaggio misogino: zoccola, puttana, troia... Non mancano certo le donne che tentano di ribellarsi al dominus di turno, ma lo fanno mettendo a rischio la propria vita: ogni tre giorni in Italia muore una donna per mano di un proprio "caro", ogni tre giorni viene commesso un femminicidio contro donne che hanno detto basta ad un uomo, un compagno, un marito, un padre, un fratello. Donne uccise perché volevano riappropriarsi della propria vita, del proprio corpo, del proprio tempo. La mancanza di tempo, di denaro e di libertà, soprattutto di movimento,



# CONAD

## CENTRO COMMERCIALE "LA PALMA"

DAL 7 AL 16 MARZO 2013

**Detersivo Liquido per Lavatrice Dixan** **6,89 €**  
vari tipi **anziché 14,40 €**  
1,848 l **sconto 52,15%**  
conf. da 28 lavaggi **PEZZI DISPONIBILI 13.316**  
x 2 pezzi

**Caffè Qualità Rossa Lavazza** **3,75 €**  
conf. da 250 gr **anziché 6,35 €**  
x 2 pezzi **sconto 40,94%**  
al Kg da 12,70 € a 7,50 €  
**PEZZI DISPONIBILI 45.380**

**Fructis Garnier shampoo, balsamo** **1,98 €**  
vari tipi **anziché 3,39 €**  
un esempio: **sconto 41,59%**  
shampoo 250ml **PEZZI DISPONIBILI 30.150**

**Grana Padana DOP** **6,99 €**  
800gr **anziché 11,90 €**  
**sconto 41,26%**  
al Kg da 14,88 € a 8,74 €  
**PEZZI DISPONIBILI 12.012**

**Kinder Colazione Più** **1,69 €**  
300gr **anziché 2,98 €**  
conf. da 10 pezzi **sconto 36,94%**  
al Kg da 8,93 € a 5,63 €  
**PEZZI DISPONIBILI 2.052**



IL CIRCOLO DELL'ORO  
**COMPRO ORO**  
www.ilcircolodelloro.com - info@ilcircolodelloro.it  
ECCEZIONALE PROMOZIONE: DA NOI IL TUO ORO PESA DI PIU'  
PAGHIAMO IL TUO ORO IL 5% IN PIU' DEL SUO PESO REALE.  
Via L. Odescalchi, 101/b - 00055 Ladispoli (RM) Tel. 06 99 14 4806 - 392 92 40 999

*Artisti nella Qualità Maestri nella Convenienza*

**Piazza G. Falcone - Ladispoli**  
**Centro Commerciale LA PALMA**



all'interno come all'esterno della famiglia, del diritto ad autodeterminarsi e di possesso del proprio corpo della maggioranza delle donne italiane, è la causa per cui i posti di comando del Paese sono saldamente in mani maschili. Nonostante le donne studino di più e con maggiore profitto. Nonostante siano più competenti ed affidabili.

Per sconfiggere il sessismo che è dentro ognuno di noi, occorre conoscerlo e riconoscerlo. Occorre una rivoluzione culturale profonda del tessuto sociale a partire dalla sua cellula fondante, la famiglia, luogo nel quale hanno inizio tutte le discriminazioni. Una rivoluzione (iniziata negli anni sessanta ma interrotta e soffocata dalla sottocultura "berlusconiana" e dal furore misogino clericale), che deve passare attraverso l'educazione, la scuola, gli organi di informazione, la politica. Nel frattempo, in attesa di un cambiamento che non può essere indolore, tali e tante sono le

resistenze, le molto discusse "quote rosa" in misura 50/50, sono ad oggi l'unico modo rapido per "forzare" il sistema e consentire l'accesso delle donne nei palazzi del potere. Quote rosa che io reclamo, come nei paesi scandinavi, non solo nei vertici della politica, ma anche delle banche, della magistratura, del mondo accademico, della sanità. Ormai non è solo un'urgenza sociale, ma anche economica come denunciato dal Guardian, il noto giornale britannico, che attribuisce all'arretratezza della condizione femminile italiana una delle principali ragioni del nostro declino. "Se non crescono le donne, non cresce il Paese" ribadisce con forza il grande movimento femminista italiano che nel febbraio 2011 portò in piazza un milione di donne al grido di "Se non ora quando? Adesso". Spezzare le catene che impediscono alla donne di "crescere" equivale a liberare la straordinaria potenza dell'energia femminile.

10

Il fatto

**La destinazione più importante è la sicurezza dei passeggeri**



La professionalità del personale di guida: ecco il punto di partenza per un viaggio sicuro, rilassante, piacevole.  
Per questo, quando una scuola, una società sportiva, un gruppo, sceglie Seatour, sceglie una catena di certezza.

**SEATOUR** S.p.A.  
dal 1929 per noleggiare un pullman

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: 06.41.92.973 | www.seatour.it

# ristorante i tre fari

Festa della Donna  
8 MARZO



## MENÙ PIZZERIA

Antipasto con  
Suppli, Crocchette, Fiori di Zucca,  
Bruschette al Pomodoro  
Pizza a Scelta  
Dolce della Casa  
Caffè  
1/2 Acqua - 1/4 Vino o Bibita

PREZZO DEL MENÙ 16,00 EURO

## MENÙ DI PESCE

Antipasto Misto Mare  
Cozze, Insalata di Mare, Fritti Misti, ecc.  
Frittura Calamari e Gamberi  
Contorno di Insalata e Patate  
Dolce della Casa  
Caffè  
Acqua, Vino, Bibite

PREZZO DEL MENÙ 28,00 EURO

*Su Ordinazione anche Menù di Carne*

**Via Umberto Badini, 11 - Cerveteri**  
**Tel. 06 99 41 054 - 347 18 13 643**

# Gioco d'azzardo: il manifesto dei Sindaci

**15 milioni di giocatori,  
di cui 800 mila affetti  
da dipendenza  
e 2 milioni a rischio  
patologico**  
*di Manuela Colacchi*



Il Comune di Ladispoli aderisce al "Manifesto dei sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo". "I sindaci si organizzano in rete consapevoli che insieme si è più forti e si può contrastare la diffusione del gioco d'azzardo". L'offerta dei giochi è in costante ascesa, sono 400.000 le slot-machine e 6.181 i locali e agenzie autorizzate presenti in tutta Italia, una varietà sempre più diversificata viene, inoltre, resa disponibile soprattutto online, settore che fa registrare una crescita esponenziale. Il mercato dei giochi si posiziona al 3° posto dell'industria italiana, con 80 miliardi di fatturato, mobilita il 4% dei PIL nazionale, equivalente al 12% della spesa delle famiglie italiane, al 15% del mercato europeo, al 4.4% del mercato mondiale. A tale fenomeno sociale, aumenta in parallelo il numero persone che perdono il controllo manifestando una vera e propria forma di dipendenza, destinato a salire proporzionalmente al fatturato, all'attrattiva della vasta gamma offerta ed del suo marketing pubblicitario. L'industria del gioco d'azzardo registra 15 milioni di giocatori abituali, circa 800.000 di giocatori già malati 2 milioni a rischio patologico, a cui corrispondono 5/6 miliardi di euro annui di spesa sanitaria necessari per curare la dipendenza dal gioco patologico, oggi riconosciuta come una vera e propria malattia la "ludopatia" con pesanti ripercussioni sulla psiche, sulle relazioni affettive, sulla finanza e sull'attività sociale dell'individuo. L'aspetto più rilevante connesso allo sviluppo dei giochi online è il coinvolgimento dei giovanissimi, la cui incidenza purtroppo sembra destinata a crescere, si stima che giochino il 4% degli studenti tra i 15 ed i 19 anni, il 58,1% dei ragazzi e il 36,8% delle ragazze di cui circa il 4/8% ha un problema di gioco e il 10/14% rischia di diventare un giocatore patologico, giocano perfino i bambini: l'8% di quelli compresi tra i 7 e gli 11 anni gioca online, il 15,3% scommette nei giochi offline,

Ladispoli



**EDILIZIA CONTE S.R.L.**  
PREMIO CAMPIDOGGIO 1979 - PREMIO ITALIA 1995

GARANZIA - AFFIDABILITÀ - SERIETÀ  
DALLA "A" ALLA "Z" PER LA COSTRUZIONE PER I TUOI HOBBY - CERAMICHE - SANITARI  
PIETRE PER RIVESTIMENTI - ATTREZZATURE PER CANTIERI  
LEGNAMI - CAMINETTI - ecc...

Via del Campo Sportivo, 9 - Ladispoli (Roma) - Tel. 06 9910655 - 06 9949349 - Mobile 335 8721116 - 320 7570098  
ediliziacontesrl@libero.it - ediliziacontesrl@pec.it - ediliziaconte@libero.it



VIENI A PROVARLA  
**GRATIS**

"CENTRO COMMERCIALE BRACCIANO"  
VIA SANDRO PERTINI 2 - BRACCIANO

CENTRO COMMERCIALE  
**BRACCIANO**

**D U E N O T E**  
sigarette elettroniche

2



in molti giocano i soldi a loro disposizione ma altri hanno l'abitudine di sottrarli in casa o dove capita. Questi i numeri del gioco d'azzardo lecito, che sottrae ore al lavoro, alla vita affettiva, al tempo libero, altera i presupposti morali e sociali, mina la serenità, i legami e la sicurezza di tante famiglie e che invitano a riflettere sui costi umani e sociali del "grande business del gioco".

Attualmente il gioco d'azzardo lecito è materia di competenza statale ed i sindaci non hanno alcun potere regolativo, ispettivo né autorizzativo, per questo è nato il "Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo", recentemente sottoscritto dal Comune di Ladispoli.

Il manifesto è l'esito di un percorso portato avanti da diversi Sindaci ed Assessori, nell'ambito delle iniziative della Scuola delle Buone Pratiche promossa da Terre di Mezzo e da Legautonomie Lombardia, al quale già hanno aderito 40 Comuni italiani, che sostiene la necessità di interventi sia sul piano normativo che sul quello educativo-culturale affinché siano conferiti ai Sindaci maggiori poteri d'intervento e strumenti di programmazione idonei ad esercitare tutte le attività possibili di contrasto al gioco d'azzardo.

In particolare, i Sindaci chiedono una nuova legge nazionale, fondata sulla riduzione dell'offerta ed il contenimento dell'accesso e leggi regionali in cui siano esplicitati i compiti e gli impegni delle regioni per la cura dei giocatori patologici.

E' dunque auspicabile che anche i Comuni possano adoperarsi per la promozione di iniziative a livello locale e per la prevenzione della patologia con campagne di sensibilizzazione mirate, che consentano ai cittadini di conoscere e comprendere la portata delle conseguenze degenerative di tale fenomeno.

Il gioco deve rimanere un diversivo, coinvolgente ed emozionante senza divenire più importante degli affetti, del lavoro, e della salute, per questo è necessario impegnarsi soprattutto direttamente sul territorio ove sono presenti tali criticità.

**Ludopatia:  
Paliotta interviene**

"Siamo veramente preoccupati - ha detto Paliotta alla stampa - perché i luoghi e le occasioni dove poter effettuare il gioco d'azzardo stanno aumentando a dismisura. Annunciamo che il comune di Ladispoli ha aderito al Manifesto dei sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo. Il primo obiettivo che, insieme agli altri sindaci ci poniamo, è quello chiedere una nuova legge nazionale sulle sale gioco fondata sulla riduzione dell'offerta ed il contenimento dell'accesso con un'adeguata informazione e un'attività di prevenzione e cura. Purtroppo, in Italia una legislazione troppo permissiva ha fatto arrivare praticamente in tutti i locali pubblici le macchinette mangiasoldi. Lo Stato ha, quindi, autorizzato l'apertura di decine di migliaia di sale giochi sparse ormai in tutta la Penisola, sia nei grandi che nei piccoli centri. Le conseguenze negative di tutto questo sono sempre più evidenti, al punto che la medicina ha coniato un nuovo termine, ludopatia, per identificare la vera e propria dipendenza dal gioco: una compulsione ossessiva che spinge a tentare la fortuna per ore ed ore, ogni giorno. E come spesso accade sono proprio i Comuni ed i Sindaci la prima istituzione alla quale si rivolgono le famiglie di coloro che sono caduti nella dipendenza, trasportando ai limiti della rovina l'economia di tutto il nucleo familiare".

"L'obiettivo principale dei Comuni - ha continuato Paliotta - però rimane il cambiamento della Legge nazionale, in modo che si possa porre un freno al numero di sale e si possano imporre limitazioni severissime. Servono anche leggi regionali in cui siano esplicitati i compiti e gli impegni delle Regioni per la cura dei giocatori patologici e per la prevenzione dai rischi del gioco d'azzardo. Inoltre deve essere richiesto sia ai Comuni che alle Autonomie locali il parere preventivo e vincolante per l'installazione delle sale da gioco. Il Comune di Ladispoli nei suoi regolamenti, nell'assegnazione di nuovi esercizi, già prevede un maggior punteggio per i richiedenti che non scelgono di installare sale giochi. Stiamo inoltre studiando ulteriori agevolazioni per chi le ha già negli esercizi commerciali e decide di eliminarle. Solo se come sindaci ci organizziamo in rete potremo avere un peso maggiore per contrastare la diffusione del gioco d'azzardo".

**SKLEP POLSKI**  
Saperi dalla Polonia  
PRODOTTI TIPICI POLACCHI

Via Duca degli Abruzzi, 5  
00055 Ladispoli (RM)  
(vicine incrocio via del Mare)  
Tel./Fax 06 60 66 98 08  
Cell. 348 48 62 960

Orario di apertura:  
Lunedì 9.30/13 - 14.30/20  
Martedì 9.30/13 - 14.30/20  
Mercoledì 9.30/13 - 14.30/20  
Giovedì riposo  
Venerdì 9.30/13 - 14.30/20  
Sabato 9.30/20 no stop  
Domenica 9.30/13

**RISTORANTE PIZZERIA**

A SOLO  
**€ 13.50**

**MENÙ DEL MIAMI**  
2 bruschette - 1 suppli  
1 pizza - dolce - bibita incluso

VIA SETTEVERE PALO 2/R - LADISPOLI (RM)  
Tel./Fax 06 99 222 157 - Cell. 339 57 60 442

un nome, una garanzia  
**Superrall**  
**2000**



**Pasquale il mago  
delle SERRATURE**

**La Superrall 2000 è leader a Ladispoli** e nel Lazio per la sostituzione di qualsiasi tipo di serratura. Siamo costantemente a lavoro con le autorità che ci chiamano per eseguire gli sfratti o per entrare nelle case laddove ci sia bisogno di aprire una porta. Non c'è serratura che non riusciamo ad aprire, addirittura per alcuni tipi riusciamo a compiere il nostro lavoro senza danneggiare o dover sostituire la serratura stessa.

- I nostri servizi sulle serrature sono i seguenti:**
- Apertura e sostituzione serrature standard
  - Apertura e sostituzione serrature con cilindro europeo
  - Aperture senza rottura della porta
  - Sfratti amministrativi con ufficiale giudiziario

Per gli interventi urgenti e lontani, la Superrall 2000 ha a disposizione un suo aereo ed un suo elicottero. Saremo da voi nel minor tempo possibile con tutta la nostra esperienza, siamo reperibili 24 ore su 24 festivi inclusi.

**PRONTO INTERVENTO**

Apertura porte blindate e sostituzione immediata della serratura

**APERTURE FORZATE**  
con Ufficiale Giudiziario  
Attrezzato per aprire qualsiasi tipo di serratura



Via Livorno, 68 (ang. Viale Italia) - 00055 Ladispoli (Rm)  
Tel. 06.99220258 - Cell. 339.6912444 - www.superall2000.it

N.B. - I prezzi si intendono IVA e montaggio esclusi - offerta valida per misure standard 60x210 - 80x210 - fino ad esaurimento scorte

# Giù le mani dai parchi!

**Il gruppo  
"Sbilanciamoci col Verde"  
chiede chiarimenti sul futuro  
delle aree verdi pubbliche a rischio  
di privatizzazioni mascherate  
e colate di cemento**

**D**i recente ci siamo occupati delle cementificazione di alcuni parchi di Cerenova ad opera di interventi invasivi voluti dall'Amministrazione di Cerveteri e in quel caso avevamo preannunciato il pericolo imminente dell'arrivo della speculazione dei privati nelle aree a verde pubblico. E questa è l'amara sorte a cui potrebbero essere destinati i parchi di Ladispoli, stando al grido di allarme lanciato dal gruppo "Sbilanciamoci col Verde" con un comunicato inviato a tutti gli organi di informazione locale. In ballo c'è un bando (una bozza) di assegnazione di ben 13 aree a verde.

"Mercoledì 20 febbraio, - dice il comunicato - presso la Bottega del commercio equo e solidale Il Fiore di Ladispoli, si è riunito il gruppo di cittadini che, nei due anni precedenti, ha lavorato al processo di bilancio parte-

cipato sulle aree verdi, chiamato "Sbilanciamoci con il verde". Il percorso, promosso e finanziato dall'amministrazione riconfermata alle ultime elezioni, e curato dall'associazione "Cantieri Comuni", si era snodato attraverso incontri e passeggiate nelle aree verdi di Ladispoli, coinvolgendo associazioni, semplici cittadini e istituzioni e aveva prodotto risultati significativi sul piano pratico (Verdemarino, il giardino autogestito e autofinanziato di piazza Odescalchi, e lo splendido progetto di parco urbano sull'area di viale Mediterraneo, realizzato in piccola parte per dare un assaggio delle potenzialità dell'area) e traguardi ancora più importanti sul piano teorico: **un documento condiviso da tutti i partecipanti indicava la direzione da seguire per una possibile gestione pubblico partecipata delle aree verdi di Ladispoli.**

Il testo, presentato ufficialmente in aula consiliare al cospetto del nostro Sindaco, racchiude in sé il senso originario e lo scopo del processo partecipato.

L'impressione oggi è che quei risultati non contino nulla.

La riunione di cittadini è nata, infatti, per discutere del fatto che quest'anno, non solo il processo partecipativo non è ripartito, ma due decisioni dell'amministrazione sembrano averlo spazzato via come se non fosse mai esistito: **indire un bando per dare in gestione ai privati 13 aree verdi comunali, in cambio di punti-ristoro e bagni pubblici e realizzare sull'area di viale Mediterraneo un campo da rugby.**

**Il bando per la gestione privata delle aree verdi ladispolane, con concessioni fino a diciotto anni rinnovabili per altrettanti, "chioschi" grandi fino a 100 metri quadri, recinzioni e orari di apertura e chiusura, va in una direzione opposta a quella indicata dai cittadini nel documento conclusivo di "Sbilanciamoci".** Il tutto con una nuova tassa comunale in arrivo, la Tares, che comprenderà anche la gestione del verde. Viene da chiedersi che senso abbia per un'amministrazione governare se non riesce a gestire il verde pubblico e che senso abbia per un cittadino pagare le tasse per assistere poi a queste privatizzazioni mascherate.

A ciò si aggiunge che la bozza di bando da noi presa in esame non definisce le peculiarità di ogni singola area, né si cura di definire in modo rigoroso i requisiti dei piani di gestione in base a criteri quali l'ecocompatibilità, l'impiego di lavoratori diversamente abili o economicamente svantaggiati, le esigenze dei cittadini.

La seconda decisione, invece, scaturisce, nei nostri amministratori, dall'aver appreso che la Federazione

Italiana Rugby finanzia i progetti comunali che prevedono la costruzione di campi dedicati a questo sport. Una simile modalità decisionale ha lasciato di stucco tutta l'assemblea del fu Sbilanciamoci. Il primo pensiero è stato: meno male che non esiste una "federazione italiana becchini", altrimenti ci saremmo ritrovati un bel cimitero nel bel mezzo del Cerreto... Ad ogni modo, l'idea di dotare il nostro Comune di un campo da gioco, specie se di uno sport tanto educativo come il rugby, è cosa indubbiamente positiva.

Tuttavia, non comprendiamo la scelta del sito. Perché proprio un'area che divisa com'è tra l'incompiuto "Centro di aggregazione giovanile" (ormai senile), i reperti archeologici, le scorribande dei cani del quartiere e il coraggioso avvio del progetto di Sbilanciamoci, attende una decisione da parte del Comune che semmai armonizzi ciò che si è già fatto e ciò che è emerso dal percorso partecipato, invece di scombinare di nuovo ogni cosa? Siamo tutti convinti che il nostro territorio possa offrire luoghi più adatti ad accogliere il campo da rugby.

E ciò che sconcerta non è l'idea del campo da gioco in sé (progetto, ripetiamo, più che gradito), ma l'assenza di una politica generale del verde pubblico (siamo sicuri, ad esempio, che ogni giardino abbia bisogno di un chiosco?), ed in particolare di un approccio progettuale unitario sull'intera area di viale Mediterraneo da parte dell'amministrazione comunale. A questo si aggiunge la totale indifferenza per la possibilità che a tale visione concorrano attivamente i cittadini. Consideriamo, perciò, di vitale importanza organizzare dei **tavoli di confronto con l'amministrazione comunale** in merito al progetto su viale Mediterraneo, ripartendo dal comprenderne la sua vocazione, e al bando sulla gestione delle aree verdi pubbliche."



**TRAVEL INTERNATIONAL COACHES**

**SAN GIOVANNI ROTONDO**  
27- 28 APRILE 2013

**PRIMO GIORNO**  
Viaggio in autobus G.T. - Visita Monte S. Angelo con pranzo alla Casa del Pellegrino - Visita al Convento di S. Matteo  
Cena e pernottamento in Hotel 3 Stelle a San Giovanni Rotondo a 100mt dalla Basilica di San Pio

**SECONDO GIORNO**  
Colazione in Hotel e visita guidata della Nuova Basilica ideata da Renzo Piano - Pranzo in Hotel  
Nel pomeriggio partenza per il rientro

**INFO E PRENOTAZIONI**  
TRAVEL INTERNATIONAL COACHES - VIA ETRURIA 125 - 00052 SANTA MARINELLA (ROMA)  
TEL. 0766. 53.70.36 - CELL. 335.57.21.646 - EMAIL: TRAVELGAE@GMAIL.COM - WWW.TRAVELINTERNATIONALCOACHES.COM



*Trattoria*

**Zi Maria**

SASSO - CERVETERI (RM)  
TEL. 06 99079029 - CELL. 333 1727014  
CHIUSO IL MARTEDÌ

# "Non consideriamo Grillo il nostro leader"

**Fabrizio Pederiva annuncia che il Movimento 5 stelle è cresciuto, vuole autonomia e non ha padroni o collari**

Il Movimento 5 stelle ha largamente vinto anche nel nostro comprensorio, soprattutto a Ladispoli e Cerveteri dove ha ottenuto oltre il 30% dei consensi.

Ma a pochi giorni dal netto successo si stanno aprendo delle crepe imprevedibili all'interno del Movimento che non lasciano presagire nulla di buono. Ad accendere la miccia è stato Fabrizio Pederiva, candidato a sindaco di 5 stelle lo scorso maggio dove ottenne un ottimo 7% di voti, che ha rilasciato alla stampa web delle dichiarazioni molto forti. Parlando infatti della precedente avventura elettorale a Ladispoli, dove 5 stelle ha sfiorato un seggio in Consiglio comunale, Pederiva ha raccontato che fu rifiutata ogni proposta di accordo con il Centro sinistra al ballottaggio, anche rinunciando ad incarichi amministrativi. La parte più interessante è quella in cui Pederiva dice "Non abbiamo mai avuto in-



gerenze da parte di Grillo durante la nostra campagna elettorale per le amministrative di Ladispoli. Io ero il candidato sindaco e ci siamo organizzati in maniera

autonoma basandoci sulle linee guida del programma, ma non consideriamo Grillo il nostro leader. Ci ha dato visibilità e condividiamo il Movimento, ma non siamo i suoi portavoce.

È un completo cambiamento di prospettiva rispetto alla vecchia politica. Il dialogo con i cittadini è al primo posto "

Parole molto forti che confermano peraltro come la creatura concepita da Grillo nel 2009 sia ormai cresciuta a livello nazionale, gli aderenti vogliono indipendenza di pensiero ed azione, si stanno levando il guinzaglio e corrono liberi. E leggendo cosa sta accadendo per le ipotesi di accordo nazionale con Bersani, si comprende come il malessere già serpeggi all'interno di 5 stelle e si diffonda anche sul litorale.

"Dobbiamo guardare al futuro e credo che i nostri voti siano stati trasversali- ha anche detto Pederiva ai mass media online- sono confluiti sia dagli elettori delusi della destra e della sinistra, ma soprattutto tanti voti appartengono a persone che da anni non si recavano alle urne.

Serve indubbiamente uno scatto di coraggio, credo che non si creerà un'alleanza con i vecchi partiti, ma che si discuterà di un governo a tempo in cui saranno votati singolarmente sono le leggi fondamentali che da anni il Parlamento ignora come la legge elettorale, il conflitto di interessi e provvedimenti di emergenza per l'economia".

leggi fondamentali che da anni il Parlamento ignora come la legge elettorale, il conflitto di interessi e provvedimenti di emergenza per l'economia".

**NUOVO FORNO**  
Pasticceria - Pane - Pizza - Kinfreschi  
Via Settevene Palo, 24 - 00055 Ladispoli (RM)  
Tel. 06 9913004 - Fax 06 99228049  
nuovoforno@tiscali.it

**ISTANBUL**  
D.E.P.A. KEBAB s.r.l.  
gastronomia  
Turca - Kurda  
Aperti dalle 10:00 fino alle 3:00  
Via Duca degli Abruzzi 107 - Ladispoli  
Tel. 06 9910583 - Cell. 327.1263900



*pensare, fare, sentire...*  
Il nostro modo di vivere la ristorazione.



Cooperativa Italiana di Ristorazione - Tel 0774 390368 - Fax 0774 392359

www.cir-food.it - www.ilgiornaledelcibo.it

# Fonti rinnovabili: attenzione ai falsi ambientalisti

Incontriamo Ennio La Malfa, Presidente di Accademia Kronos Nazionale onlus sulle tematiche ambientali ed energetiche del territorio

## Eolico: pochi vantaggi, troppi rischi

Da Panorama: "Pochi vantaggi, troppi rischi" Lo afferma Domenico Colante, responsabile ENEA fonti rinnovabili, uno dei primi in Italia a fare propaganda all'eolico. Oggi è diventato uno dei suoi critici. "Nel Piano Energetico Nazionale 1988, l'Enea prevedeva l'installazione di pale eoliche per massimo di 600-1.000 megawatt, rispettando le zone paesaggisticamente pregiate" Oggi siamo a 1.800 mW e si vuole arrivare a 8-10mila. Assurdo! Se le mettessimo in fila, avremmo 2.700 km di torri eoliche in un Paese che è lungo al massimo 1.200 km. Uno scempio ambientale senza precedenti. E non risolveremmo il problema energetico: 8mila mW di potenza installata produrrebbero 16 terawatt/ora di elettricità, che coprirebbe il 4,5 per cento del fabbisogno nazionale. Ridurremmo le emissioni di anidride carbonica solo dell'1,5 per cento. Ci conviene giocarci ambiente e paesaggio per così poco? La rete elettrica nazionale è in grado di reggere un apporto da eolico pari a 5-6mila mW, non di più. Perché il vento è inaffidabile: se non soffia non produce energia e bisogna approvvigionarsi in un altro modo. Abbiamo visto che cosa è successo il 28 agosto 2003, quando sono mancati i 4mila mW che compriamo dalla Francia: un blackout interminabile. Figuriamoci quando ne potrebbero mancare, di colpo perché non c'è più vento, 5-6 mila."



"Tutto ciò che travalica il livello di equilibrio e di correttezza nel contesto della salvaguardia dell'ambiente e dei rapporti civili tra gli uomini, ci trova critici e disposti ad intervenire energicamente.

Sulla questione energia Accademia Kronos, ovviamente, sta dalla parte di chi la produce pulita da fonti rinnovabili." Esordisce così il Presidente di Accademia Kronos e prosegue "la nostra Associazione però non accetterà mai di stare dalla parte dei furbi, di quei falsi ambientalisti il cui benessere dell'ambiente e la tutela del paesaggio "interessano" solo se rappresentano un buon business" inoltre queste persone, molte delle quali in passato vendevano automobili, capi di abbigliamento, case al mare e in montagna, nonché formaggi e salumi, improvvisamente si sono scoperte ecologiste. Grazie a questa improvvisa illuminazione, ora cercano di proporre ai nostri politici soluzioni magiche per bloccare l'effetto serra e ridurre l'uso dei combustibili fossili. In tutto questo purtroppo c'è da registrare che alcuni amministratori pubblici, in buona o in cattiva fede, li ascoltano e con loro firmano accordi."

**Lo vediamo convinto e gli chiediamo: quando è**

### iniziato tutto questo?

Il tutto è iniziato da quando questi "venditori" hanno scoperto il business energia. Hanno iniziato dieci anni fa cercando di convincere l'opinione pubblica che la soluzione dei problemi risiedeva nella realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da biomassa. Cioè bruciare legno per alimentare caldaie capaci di far girare con la pressione del vapore delle turbine per produrre energia elettrica. Qualcuno per fortuna si è accorto che l'applicazione di questo progetto avrebbe provocato due fenomeni: il disboscamento dell'intera penisola e la partecipazione alla distruzione delle foreste brasiliane o dei boschi della Slovenia. Oggi il progetto nella sua totalità è stato abbandonato, anche se ogni tanto qualche "illuminato" prova a presentare alla propria regione soluzioni incentrate su centrali elettriche a biomassa (di dubbia alimentazione).

### Nel territorio ci sono già state queste situazioni di grave ricaduta?

Non ha avuto la stessa battuta d'arresto il pazzo progetto della centrale elettrica a carbone di Civitavecchia, nonostante le rimostranze del mondo scientifico e dei cittadini. Infatti, "grazie" alla megacentrale inquinante di Civitavec-

chia la zona in esame beneficia già di energia elettrica in eccesso per cui non si vede la necessità di deturpare e inquinare l'ambiente con un'altra cattedrale nel deserto. Ci riferiamo alla situazione del sito di Pian della Carlotta, mal gestita in passato a livello comunale e sovracomunale, a danno della salute dei cittadini. Una situazione grave per cui ci siamo messi a disposizione del locale comitato cittadino per qualsiasi consulenza ed apporto scientifico. A questo proposito va considerato che il 60% del materiale da scarto agricolo da bruciare in questo tipo di centrali viene importato esternamente e non bastando a volte si mischiano anche i rifiuti urbani e poi nel tempo questi impianti potrebbero essere trasformati in inceneritori! Se non basta potrebbero essere adattate a bruciare olio di palma o di colza, i cui prezzi stanno lievitando paurosamente a causa della richiesta del mercato internazionale. Con il tempo la centrale a biogas per non andare in passivo potrebbe adottare l'uso dei rifiuti. Penso che questa alla fine siano le mete di tutti gli impianti a biogas.

**Anche il "business" dell'eolico gode di nuova linfa, insieme all'impiantistica a terra di fotovoltaico, come sfruttamento del territorio agricolo, cosa ne pensa?**

Qualcuno potrebbe obiettare che noi di Accademia Kronos siamo i soliti ambientalisti isterici, che bloccano tutto, lo stesso progresso. Ma chi ci conosce sa bene che non è così. In più occasioni abbiamo espresso il nostro assenso a progetti che utilizzano il sistema del singas, della produzione di energia elettrica dalle celle a combustibile, dall'idrogeno e soprattutto dal solare. Noi abbiamo un preciso progetto per uscire in almeno 10 anni dal vincolo dell'inquinante combustibile fossile. Ma se le volontà dei potenti sono altre, allora i nostri progetti restano sulla carta. Ma torniamo a parlare del "business" eolico, per ribadire il nostro deciso NO, confortato anche dall'autorevole parere di uno scienziato dell'ENEA, responsabile delle fonti rinnovabili.

Infine denunciemo l'ennesimo tentativo di distruggere paesaggi e ambienti naturali, quali i siti di importanza comunitaria, le zone di protezione speciale, i luoghi di rilievo culturale e di tradizione agricola, per far arricchire qualche furbetto con la complicità di chi dovrebbe invece tutelare questo Bene Comune. Un uso consapevole delle risorse, e quindi un corretto risparmio, permetterebbe uno sviluppo sostenibile del territorio, dell'economia ed un miglioramento di qualità della vita per la collettività.

Stazione di servizio

**TOTAL**

Via Aurelia, km 43,4 (Cerenova) Cerveteri - Tel. 06 9900 444

**TABACCHERIA EDICOLA**

BIOCO DEL LOTTO 3 **Cuomo** TIM WIND Vodafone

SIGARI TIRATURA LIMITATA (ITALIANI E CUBANI) - CARTOLIBRERIA - ARTICOLI PER FUMATORI  
PAGAMENTO BOLLO - CANONE RAI - MULTE - ABBONAMENTI E BIGLIETTI METROBUS  
SELF SERVICE TABACCHI - RICARICHE TELEFONICHE

Via S. Angelucci, 1/c-d - Cerenova - Cerveteri (RM) - Tel/Fax 06 99 02 051

# Guerrino Liuto campione del mondo

**Ai campionati internazionali di Rimini il pizzaiolo di Cerveteri ha sbaragliato tutta la concorrenza**

**G**uerrino Liuto ha vinto ancora. E questa volta ha fatto centro, classificandosi al primo posto ai Campionati mondiali di pizza che si sono svolti a Rimini. Sul podio il pizzaiolo di Cerveteri ci è salito per essere stato il migliore nella categoria senza glutine con una pizza con carciofi alla romana, pesce spada, olive taggiasche, pomodori soleggiati e bottarga, una prelibatezza che ha strappato applausi a scena aperta. Inoltre si è levato lo sfizio di ottenere un terzo posto nella categoria kamut con una pizza con carciofi, salsicce di cinghiale, tartufo, asparagi selvatici, parmigiano, mozzarella e crema di pecorino.

Podio sfiorato anche nella categoria pizza classica dove Liuto ha proposto insalata, rughetta, astice, gamberi, uova di storione, salmone e maionese. Tutte le pizze sono state accompagnate dall'ottimo vino di Cerveteri. A Cerveteri dunque c'è un campione del mondo, Guerrino Liuto, 37 anni, che vanta già

un palmarès di tutto rispetto come pizzaiolo di valore internazionale. Sono i numeri che parlano per questo artista della cucina, già campione mondiale nel 2010 nella categoria pizza senza glutine. Ed un anno dopo, sempre nella splendida cornice dell'evento Sapore Tasting Experience a Rimini Fiera, Liuto ha conquistato il primo posto con la pizza Leo

a base di asparagi, carciofi, mozzarella, salsiccia e parmigiano. Un virtuoso della pizza che abbiamo incontrato per confermare che nel nostro territorio esistono dei professionisti in grado di ottenere successo di spessore internazionale.

**Era questo il tuo sogno di bambino?** "Sì, guardando mia nonna che cucinava divinamente ho appreso i primi trucchi del mestiere. Avevo 14 anni e compresi che il mio futuro era tra i fornelli, così mi iscrissi alla Scuola alberghiera e poi andai in Inghilterra a perfezionare la tecnica di pizzettaio. Ho girato molto anche in Italia per aggiornarmi e poi sono tornato a Cerveteri. Sono diventato istruttore della Nazionale italiana pizzaioli. Mi ritengo soddisfatto di aver realizzato il sogno da bambino".

**C'è una soddisfazione particolare nell'essere il numero uno al mondo in questo campo?**

"Devo dire che gli occhi di un bambino malato di celiachia quando mangia la pizza senza glutine mi



regalano momenti di gioia. Poter far felice un bimbo è davvero commovente".

**Parliamo di trofei. E' vero che se non arrivi primo porti sempre a casa altri riconoscimenti?**

"Negli ultimi due anni, oltre alla vittoria in Coppa del mondo, ho ottenuto tre terzi posti nelle categorie senza glutine, pizza kamut con grano biologico e classica. A gennaio un quarto posto con la pizza dolce. Insomma di vittorie a Cerveteri ne sto portando tante e questo permette anche all'immagine di Cerveteri di rilanciarsi nel mondo. Nel mio piccolo cerco di contri-

buire alla crescita turistica della mia città che adoro". **Secondo te per i giovani c'è un futuro in questo campo professionale?**

"Se i ragazzi capiscono che questo lavoro è fatica e sacrificio ma porta anche tante soddisfazioni allora possono avere tra le mani un mestiere d'oro. Ora si opera su scala industriale e chi diventa pizzaiolo vero può avere un futuro professionale degno di nota".

**Insomma all'orizzonte ci possono essere altri Guerrino Liuto?**

"Ma certo, con impegno e dedizione tutti possono diventare professionisti della ristorazione".

**La Ragusa Ibla**  
RISTO - GASTRO - BAR

**IN OCCASIONE DELLA FESTA DELLA DONNA**  
Aperto fino a tarda serata - [il SECONDO aperitivo in OMAGGIO]

**LADISPOLI - VIA ODESCALCHI 153 - Tel: 347 83 48 211**

## TAPPEZZERIA AURELIA

Di Valeri Fabrizio

**OFFERTA SHOCK PARÀ TEMPOTEST**

<b>ZANZARIERE</b>	<b>€ 40 MQ</b>	<p><b>OFFERTA TENDA A BRACCI</b> LARGHEZZA 3mX210 <b>€ 499</b> INSTALLAZIONE INCLUSA</p>
<b>AVVOLGIBILI IN PVC</b>	<b>€ 40 MQ</b>	
<b>OFFERTA TENDE DA BALCONE CASSONATE</b>	<p><b>1 MT € 150</b></p> <p><b>2 MT € 190</b></p> <p><b>3 MT € 220</b></p> <p><b>4 MT € 280</b></p>	<p>WebSite - <a href="http://www.tappezzeriaaurelia.com">www.tappezzeriaaurelia.com</a></p> <p><small>P.zza Civitavecchia, 4/a - 00058 Santa Marinella (RM) Tel. 0766 511187 Cell. 380 3273189 - info@tappezzeriaaurelia.com</small></p>

# Il testamento della strega

Nicoletta Retico

La strega abita la sua ultima dimora. Dicono che sia lì da sempre, circondata e lontana come solo un'isola può esserlo.

Acquattata come un serpente, vive a contatto della terra dove, rasgando con l'artiglio, trova tutto quello che le serve. Ha sempre fame e non si sazia mai, ma più di ogni cosa è avida di conoscenza.

Il rumore del luogo è la sua lingua. E' nata da un buco nero e ne ha assorbito la natura; è un grumo di materia in continuo mutamento. Ogni giorno crea quello che non c'è e distrugge quello che c'è, mentre il suolo scricchiola al suo passaggio.

Ha chiamato il suo regno Metamorfofi, ha un vocabolo per ogni cosa e può presagire il futuro, ma non ricorda più come si chiama. Anche gli abitanti lì intorno non pronunciano più il suo nome, perché il solo pensarla li ripugna. A lei tutto si guasta. Come tocca qualcosa la frantuma, anche se poi riesce sempre a ricomporre ogni pezzo, sebbene con tutta un'altra forma. E il regolare ciclo della luna la rende sempre fertile, sollecitando i suoi desideri in divenire. Gli animali non la temono, anzi rovistano tra i



suoi averi, leccano ogni cosa e furtano tra le sue cupe stanze. Gli uomini, invece, di norma restano prudentemente a distanza, la spiano da lontano e, quando si sentono al sicuro, saltuariamente osano avvicinarsi per profanare la sua proprietà. Quando passano le gettano contro amuleti che nascondono superstiziose legature, violando ogni suo codice e principio. Hanno deciso di isolarla in un eremo senza passaggi, perché se i luoghi esistono solo quando vengono attraversati, allora lei sparirà senza lasciare traccia.

La rinnegano; dicono che puzza di vecchio, di odio, di sofferenza e di offesa. Vorrebbero scacciarla, meglio ancora bruciarla sul rogo, ma lei, energica e potente, resta; non si altera facilmente e aspetta. Rimane lì, composta, a considerare le sue innumerevoli vite e ogni volta passa un'intera esistenza a fabbricarsene un'altra. E' la prima regola della sua fragile sopravvivenza.

Dal ventre della terra provengono molti suoi tesori, che difende segnando i confini del proprio territorio con trame invisibili. La notte è accesa dallo scintillio dei suoi mille falò, mentre la luna si specchia esanime sulle schegge di freddo metallo che adornano la sua tana.

Il suo crogiolo è saturo di odori, che le rimangono addosso e si legano a ogni cosa tessendo trappole invisibili, imbrigliandone l'anima. Se anche non si vede, si avverte la sua presenza. Lei c'è e può essere ovunque nello stesso momento, a sollecitare illusioni e ricordi che portano lontano la mente. La sua scopa è sempre pronta, l'aspetta fuori

dall'antro ritta come un monumento, ma lei preferisce altri voli: quando il fuoco è acceso volteggi nell'aria insieme al fumo e ai vapori. A volte, invece, diventa nebbia, fitta e sottile, ammantando tutto di fertile umidità.

Protegge i suoi possedimenti e non perdona chi, invece, viene a oltraggiarli. Le basta pronunciare un solo incantesimo per fermare chi la offende, che in un istante comincia a imputridirle davanti e lei si ciba di quei resti immondi senza fretta. Più che per ingordigia, per togliere dalla sua vista ogni marciume. Li ingoia sminuzzando accuratamente ogni pezzetto fino a digerirne la poltiglia, che non trattiene, ma restituisce subito alla sua generosa terra. Di questa lei è custode e boia: difende e tortura tutto il giorno, mentre insegue il sogno dell'incantesimo universale di cui da secoli è alla ricerca: scoprire il modo di dare l'eternità a coloro che ne sono degni e sapranno farne buon uso.

Lei non parla; grida o sussurra, spesso stride e a volte geme. Abita sola, ma mille presenze le fanno visita ogni giorno e misteriose epifanie popolano la sua realtà e scandiscono i suoi attimi. Genera vita dagli elementi e li plasma, perché lei è la strega.

Serve umilmente il suo mondo infero separando l'anima dai corpi mortali, lei è il demone.

Nulla resta immutabile o inutile nelle sue mani, lei è l'alchimista.

Gli uomini non lo hanno ancora compreso, lo ignorano da secoli, ma lei è la cura del luogo. E la sua esistenza serve a ricostruire la loro memoria e a tramandare un migliore senso della vita.

La strega sta elaborando il suo ultimo testamento biologico, ma è in grado di scrivere interi trattati di scienza, etica e archeologia. Da sempre, in ogni secolo scrive una nuova pagina per i posteri.

La strega, signore e signori, è una metafora.

Rappresenta in realtà un'isola ecologica.

Nel suo anatro i rifiuti prodotti e portati dall'uomo vengono differenziati, valorizzati, riciclati e riutilizzati. Possono cambiare vita e migliorare la qualità della nostra vita. Se organici, possono diventare compostaggio e rendere fertile la terra, farsi nutrimento per le piante e i campi; se inorganici, possono evolversi in un nuovo oggetto o trasformarsi in energia.

Lo studio dei resti antichi ha permesso agli archeologi di comprendere quali passi abbiamo compiuto; la scienza studia lo sfruttamento delle risorse e nuove forme di energia per capire dove andremo, l'etica ci richiama al giusto rispetto per l'ambiente e la vita.

In un mondo alla deriva, sempre più guastato dall'inquinamento e saccheggiato dallo sfruttamento selvaggio delle sue risorse, l'unica soluzione è mettere in atto anche noi una metamorfosi, quella della consapevolezza, che ci permetta di guarda-



Nicoletta Retico nata a Roma nel 1968, Laureata in Lettere, insegna nella scuola media di Marina di Cerveteri.

E' Direttore Artistico dell'Accademia di Pyrgi e del Progetto Culturale Caravaggio400.org. Sceneggiatrice di documentari, pittrice di opere originali e di copie d'autore, coach in Comunicazione e Formazione.

Oltre ad aver pubblicato vari racconti ed articoli in antologie e riviste letterarie, nel 2011 dà alla luce il suo primo libro, "Universi Temporali", Igeo Editore, una raccolta di racconti illustrati dalle immagini di quadri da lei stessa realizzati.

La Retico è vincitrice di numerosi concorsi artistici e letterari, tra cui il premio Elsa Morante, Premio Gesualdo Bufalino ed il Premio Nazionale L'Autore, quest'ultimo conquistato con il suo ultimo libro pubblicato nel 2012 "Il demone all'ombra di Caravaggio". Dal 7 marzo, presso l'Accademia delle Arti di Pyrgi al Castello di Santa Severa, il corso di Scrittura Creativa tenuto dall'autrice (ogni giovedì h.18-19.30).

re con empatia profonda al pianeta. E' tempo di custodire e tramandare, limitando gli sprechi delle energie che ci fornisce e delle materie prime che giorno dopo giorno dissanguiamo.

Un proverbio africano dice che la terra non ci è stata donata dai nostri antenati, ma ci è stata data in prestito dai nostri figli. La vera magia è un grande atto d'amore e di assunzione di responsabilità, per preservare la straordinaria bellezza e le risorse del pianeta, affinché possano goderne anche le generazioni future.

E' giunta l'ora di ricambiare tutta la cura con cui finora la terra ci ha nutrito.

Questa è la formula dell'incantesimo universale, di cui la strega è da secoli alla ricerca.

# Cuori di Diamante



26

**Omaggio alla sensibilità,  
al coraggio e all'ironia femminile.  
Un recital che parla dell'anima  
e all'anima delle donne**

Cerveteri

Che esista una "questione femminile" è cosa di per sé imbarazzante e inammissibile, ma ignorare i fenomeni di violenza, svilimento, svendita, mercificazione in cui la figura femminile, in vari ambiti, viene fisicamente e spiritualmente mortificata, sarebbe un atto di colpevole superficialità e di deprecabile, oltre che incivile, indifferenza.

Ricordarsene, poi, un solo giorno l'anno è davvero poco. Bisogna, piuttosto, percorrere quotidianamente la via della dignità e dell'equità per ogni essere umano, al di là delle differenze genere, di età, di ceto sociale, di nazionalità. Per queste ed altre innumerevoli e ovvie ragioni, abbiamo deciso di raccogliere in questo Recital le diverse voci, prevalentemente femminili, che parlano dell'anima e all'anima delle donne. Un ampio ventaglio di situazioni, esempi, opere ecc. da cui possa emergere la ricchezza, la complessità e, nel contempo, il peso dell'essere donna. Come recita il sottotitolo, un omaggio alla sensibilità, al coraggio e all'ironia femminili.

Un Recital ideato e portato in scena dalla coppia di attori Laura Laurini e Gianni D'anni, che daranno corpo, cuore e voce agli interventi selezionati.

Ad impreziosire questo appuntamento ci sarà, in apertura, la presentazione del calendario che l'artista Carlo Grechi annualmente dedica alle donne. Una iniziativa di grande valore artistico e morale, che vede ancora una volta l'incontro fra arti diverse con obiettivi comuni, unito all'impegno e al sostegno della Biblioteca Comunale

di Cerveteri, nella persona della responsabile Floriana Amadei, che ha rivelato grande sensibilità verso temi di questo genere, promuovendo, anche in altre occasioni, eventi che coinvolgono la cittadinanza mediante la contaminazione fra i diversi ambiti della cultura.

L'appuntamento, dunque, è per sabato 9 marzo alle ore 17:30 presso la Biblioteca Comunale di Cerveteri, via Etruria 39. Ingresso libero.

## La Triaca ERBORISTERIA

Fitoterapia - Fitocosmetica	Alimentazione naturale	<b>OFFERTISSIMA</b>
Fiori di Bach - Prodotti palestra	Lampade di Cristalli di Sale	- 5 litri di Latte di Riso 11€
Caramelle senza Zucchero	Tutto per la Dieta "Zona"	- Pasta Kamut e Farro
		3 pacchi 10€

Via Bari, 39 - 00055 Ladispoli - Tel/Fax 06 9911137

**SE NON ORA QUANDO  
CERVETERI**



**Comune  
di Cerveteri**  
Assessorato allo Sviluppo  
Sostenibile del Territorio




# I MONOLOGHI DELLA VAGINA

VENERDÌ 8 MARZO

Sala Ruspoli - Ore 20.00  
Pzza S.Maria- Cerveteri

Il Teatro dei 90

LE PORTE

**Regia:** Angelo Edoardo Zigrino  
**con:** Aliana Baldicchi, Anna Carillo  
Antonella Olivieri, Cristina Salvatori  
Erika Alunni, Luisa Migliorati, Silvia Bardascini  
**Musiche:** Francesco Massi - **Luci:** Silvano Granci

Ingresso libero con offerta volontaria a sostegno della campagna mondiale  
contro la violenza sulle donne

A.S.D.

EQUILIBRIUM

STUDIO PLATEL

SETTIMANALE

L'Ortica

del Venerdì

Erboristeria

IN SOLE

ASA  
LE  
ENTO  
ORVI

LIBRERIA  
- CARTOLERIA

TUTTO PER LA SCUOLA  
CERVETERI

Via del Commercio, 1 - Tel. 0772/301

top garden

New Look

Via Sotterani Pale 263

# Quando i tombaroli erano considerati dei bravi cittadini

Facciamo un parallelo con il periodo degli Ostrogoti di Teodorico quando c'erano scavatori clandestini e quelli autorizzati  
di Giovanni Zucconi



28

Cerveteri

Ho parlato molte volte di tombaroli, ma questa volta ne voglio parlare in modo diverso. Voglio parlare di un periodo nel quale sarebbero stati considerati degli onesti cittadini rispettosi delle leggi, e illustrare come la violazione delle tombe sia un classico esempio di come alcune azioni riprovevoli siano giudicate in modo diverso a seconda del momento storico o di chi le compie. Iniziamo questo ragionamento ricordando una legge che addirittura ordinava di saccheggiare le tombe che contenevano beni preziosi. Siamo alla fine dell'Impero Romano, nel 500 d.C., l'Italia è in mano agli Ostrogoti di Teodorico il Grande. Fino a quel momento i cittadini dell'Impero Romano, anche se in modo illegale, avevano regolarmente saccheggiato le tombe appartenenti alle civiltà che li avevano preceduti. In particolare, quando riuscivano a trovarle, depredavano le ricche tombe degli Etruschi, portando via soprattutto i metalli preziosi. Chiaramente nulla di nuovo, si era fatto sempre così dalla notte

dei tempi. Ma con Teodorico le cose cambiano radicalmente e depredare una tomba ricca diventa addirittura un dovere civile. Intorno all'anno 500 d.C., il re ostrogoto emana l'Edictum Theodorici, una raccolta di 154 articoli basata sul diritto romano, alla quale dovevano ubbidire sia i Goti che i Romani. Leggiamo un passo di questa raccolta: "E' conforme all'uso tradizionale e consuetudinario che gli uomini prendano quello che trovano sotto terra, e di non lasciare ai morti quello che può servire ai vivi. Perché quello che è sepolto non porta guadagno a nessuno. Noi ordiniamo dunque di cercare l'oro e l'argento, dovunque questo nostro decreto ar-

riverà, e di portare alla luce quel che si trova. Bisogna rispettare solo quello che serve ai morti, le ceneri custodite nei mausolei e le colonne e i marmi delle tombe. I tesori che sono chiusi in queste, sottostanno al governo dei vivi. Non è disonorevole togliere l'oro dalle tombe che non hanno più un padrone". Con questo articolo, Teodorico il Grande ordina ai suoi sudditi di venire meno al sacro rispetto del riposo dei morti, e di aprire tutte le tombe che essi trovano sul loro cammino e di portare via tutti gli oggetti preziosi del corredo funebre. Ma non si tratta soltanto di un furto sacrilego: l'effetto collaterale di questa legge è rappresentato da migliaia di tombe aperte, e di salme

lasciate in balia dell'oltraggio degli elementi e dei vandali di ogni tipo. In ogni caso una tomba violata non è più una tomba, ma diventa un'altra cosa: di-

vieta un ricovero di pastori e di animali selvatici o, se va bene, un monumento da ammirare da persone che non si rendono assolutamente conto della sacralità del luogo. Niente di strano direte voi: si tratta di una legge emanata da un popolo barbaro... Solo una civiltà barbara poteva concepire una simile disposizione. Ma è veramente così? Siamo veramente sicuri che negli ultimi due o tre secoli non abbiamo fatto addirittura peggio di quello che chiedeva Teodorico ai suoi sudditi? Il re ostrogoto ordinava a dei cittadini qualsiasi di adoperarsi, se ne fosse capitata l'occasione, per recuperare gli oggetti preziosi contenuti nelle tombe. Noi abbiamo fondato addirittura una disciplina scientifica per perseguire lo stesso scopo: l'Archeologia.

Ci sono cattedre universitarie che formano generazioni di violatori autorizzati di tombe. Istituzioni sta-

tali che hanno il compito di presiedere queste attività e di regolamentare la gestione di quanto trovato. Sia ben chiaro che non voglio assolutamente condannare gli studi storico-archeologici basati anche sulla ricerca e l'apertura di tombe appartenenti a civiltà del passato. Vorrei solo provocare la stessa riflessione che ho avuto dopo la lettura dell'Editto di Teodorico, con l'unico scopo di chiedere a tutti di avvicinarsi con maggiore rispetto a quelle che sono, a tutti gli effetti, le ultime dimore di persone che ci hanno precedute su questa terra. Se un'astronave aliena atterrasse in un nostro cimitero, e gli extraterrestri iniziassero ad aprire sistematicamente tutte le tombe dei nostri

parenti per poter classificare e studiare tutti i possibili esempi di casse degli ultimi 50 anni, noi che cosa penseremo? Bene, lo stesso pensiero ci dovrebbe venire quando ci



ralleghiamo (e lo faccio anche io) del ritrovamento di un ricco corredo funebre scampato dalle grinfie dei tombaroli clandestini. In ogni caso è stata fatta una violazione.

E' stato eseguito uno stupro nei confronti di un sentimento di pietà e di memoria che aveva portato alla costruzione della tomba e alla scelta del suo arredo. La conseguenza diretta di questa violazione è simile a quella generata dall'Editto di Teodorico: la tomba cessa di essere un luogo sacro, l'ultima dimora del defunto che sperava in un tranquillo eterno riposo, e si trasforma in un monumento da visitare e da ammirare, frequentato da una folla vocante e irrispettosa. Entrare in una tomba etrusca e non avere bene chiaro in mente che stiamo violando un luogo sacro, ci avvicina ai barbari di Teodorico molto di più di quanto noi vogliamo accettare.

29

www.orticaweb.it

# La società Pyrgi vara il progetto della Fidelity Card

Il Pyrgi vara la Fidelity Card. La squadra del Presidente Pierosara lancia l'ennesima proposta, la Tessera Fedeltà in distribuzione durante le partite interne della Serie D. Ben lontana dalla più famosa Tessera del Tifoso, lo scopo di tale card è quello di coinvolgere maggiormente il tifo per far sì che squadra e pubblico si fondano in un'unica famiglia. "Credo fermamente - afferma Pierosara - che ormai siano poche le società che coltivano il concetto di "Grande Famiglia" il quale ha sempre unito la parte amministrativa, sportiva con quella del tifoso, della gente comune comportando un'assenza totale di rapporti interpersonali tra società, giocatori e tifosi. Pertanto, è nostra intenzione stabilire un legame con le persone che ruotano attorno al nostro mondo sportivo." L'innovazione consiste nel fidelizzare il tifoso alla squadra e alle persone del Basket Pyrgi, condividendo esperienze, sogni e desideri, nel tentativo, forse a volte spregiudicato, di diventare "partner" indivisibili. La Card permette l'acquisto di gadgets, abbigliamento e accessori confezionati facenti parte del "KIT" del tifoso, sia per lanciare una tendenza o moda ma soprattutto per supportare al meglio la squadra "entrando in campo" con ogni mezzo possibile. Inoltre la Fidelity Card permetterà al possessore di usufrui-



re delle agevolazioni e sconti degli "Sponsor Pyrgi" quali il "Freedom Pub", il Ristorante "Il Boccone d'Oro" e l'agenzia "Zurich". "Altro aspetto importante - continua Pierosara - è che questa Fidelity Card permetterà di finanziare gli altri progetti che abbiamo in programma, quali la riqualifica della Palestra Carducci e del Campetto Comunale, fondamentali per la nostra società sia a livello sportivo che sociale." Tali progetti prevedono per il Campo Comunale la messa in sicurezza della struttura con la relativa ristrutturazione delle strutture presenti (canestri, tabelloni) e l'aggiunta di servizi di comfort quali fontane e spogliatoi. Per la palestra Carducci, sede casalinga abituale del Pyrgi e rinominata "Arena dei guerrieri" sono previste oltre alle normali routine di manutenzione anche la fondamentale messa in sicurezza del campo e la sostituzione di molte strutture ormai obsolete (canestri e tabellone segnapunti su tutti). Un'ennesima prova di come il Pyrgi stia cercando con ogni mezzo di coinvolgere la popolazione locale nei loro progetti, rendendo disponibili, con la messa in opera di questi progetti, strutture adeguate e soprattutto sicure per chiunque abbia la voglia di praticare il basket a Santa Marinella con un Campo comunale nuovo mai ed una super palestra utilizzabile anche dai ragazzi delle scuole medie.

**Rocchi**  
SANITARIA ORTOPEDIA  
30 anni di esperienza al vostro servizio  
Vendita e Noleggio  
TECNICO ORTOPEDICO IN SEDE  
PRENOTA LA TUA VISITA DELL'UDITO GRATUITA  
SCONTI FINO AL 50%  
VIENI AD ACQUISTARE IL TUO AEROSOL A PREZZI STREPITOSI  
www.sanitariadispoll.it - PARCHEGGIO RISERVATO AI CLIENTI  
Ladispoli (Roma) - VIA TAORMINA, 8 - TEL. FAX. 06/9946496

**MADAGASCAR**  
TUTTO PER GLI ANIMALI  
CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA!!!  
Via Bordighera 11 - Ladispoli (Roma)  
Tel. 06 9947509

www.immobiliaredonini.it **FIAP**  
**DONINI**  
Agenzia Immobiliare

**La più antica agenzia immobiliare di Ladispoli  
esperienza e serietà al vostro servizio**

	<b>LADISPOLI - CENTRALE</b> Appartamento due livelli sito al terzo piano con ascensore composto da: soggiorno, ampia cucina abitabile, bagno, P.4. Ampio disimpegno con armadio a muro, camera, cameretta, bagno. Due terrazzi di 25 mq l'uno. Termoautonomo. Classe energetica G in corso di verifica. <b>18L/13A € 195.000,00.</b>		<b>LADISPOLI - CENTRALE</b> A pochi passi dal Viale Italia e da tutti i servizi proponiamo splendido appartamento di circa 90 mq. posto al sesto piano, completamente ristrutturato composto da: ampio soggiorno, disimpegno, cucina abitabile, due camere e doppi servizi. Balcone abitabile con vista panoramica. Termoautonomo. Classe energetica G in corso di verifica. <b>10L/13A € 220.000,00.</b>
	<b>LADISPOLI - MARINA DI PALO</b> Delizioso appartamento sito al primo piano di una piccola palazzina, interamente ristrutturato e composto da soggiorno, cucinotto, disimpegno, camera, bagno e balcone abitabile. Classe energetica G in corso di verifica. <b>02L/13A € 160.000,00.</b>		<b>LADISPOLI - CERRETO</b> Appartamento bilivello di recente costruzione con entrata indipendente composto da P.T. Giardino con passo camabile. P.1. Balcone, soggiorno, cucina abitabile e bagno. P.2. Disimpegno, camera matrimoniale, cameretta, bagno e balcone. Ottima esposizione, classe energetica G in fase di verifica. <b>93L/12A € 240.000,00.</b>
	<b>LADISPOLI - CERRETO</b> Delizioso villino a schiera su due livelli così composto: al piano terra da soggiorno, cucina abitabile e bagno. P.1: disimpegno, camera, cameretta, bagno e balcone. Giardino fronte e retro con portico. Termoautonomo. Possibilità di subentro al mutuo in essere. Classe energetica G in corso di verifica. <b>07L/13V € 255.000,00.</b>		<b>LADISPOLI - VIA CLAUDIA</b> Nella zona di Via Claudia proponiamo in vendita appartamento di recente costruzione di circa 80 mq composto da soggiorno, cucinotto, due camere matrimoniali, bagno, balcone e terrazzo. Box auto di 15 mq. Termoautonomo. Classe energetica G in corso di verifica. <b>14L/13A € 195.000,00.</b>
	<b>LADISPOLI - CENTRALE</b> Appartamento adiacente al Viale Italia composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno e tre balconi con vista mare. Riscaldamento centralizzato e autonomo. Classe energetica G in corso di verifica. <b>09L/13A € 180.000,00.</b>		<b>LADISPOLI - VIA CLAUDIA</b> Appartamento ristrutturato in piccola palazzina in cortina composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, due balconi. Lastrico solare di proprietà. Riscaldamento autonomo. Classe energetica G in corso di verifica. <b>04L/13AT € 150.000,00.</b>
	<b>CERVETERI - CAMPO DI MARE</b> In complesso residenziale proponiamo in vendita villa trilivelli di ampia metratura composta da P.T. Sala hobby fuori terra con entrata indipendente di circa 50 mq. P.1. Soggiorno con camino, tinello, cucina abitabile e bagno. P.2. Disimpegno, camera matrimoniale, due camerette, bagno e balcone. Ampio giardino in parte mattonato. <b>60C/12V € 355.000,00.</b>		<b>CERVETERI - CERENOVA</b> Nel centro commerciale di Cerenova proponiamo in vendita locale commerciale angolare di circa 55mq con tre vetrine. Ottima posizione, ampio parcheggio coperto e ascensore. <b>12C/13N € 89.000,00.</b>

**Specializzati nella vendita di immobili pignorati**  
Valutazioni gratuite dell'immobile anche su Roma | Assistenza fino alla stipula notarile | Assistenza legale e notarile  
**Viale Italia, 33 - Ladispoli - 06 99 46 940 - 06 99 46 954 - info@immobiliaredonini.it**



## Grande successo a Bracciano per Marzo Donna 2013

**M**arzo a Bracciano è un mese al femminile. Non solo 8 marzo quindi ma un lungo periodo per guardare il mondo in rosa, incontrandosi e confrontandosi su tematiche che riguardano la donna. Anche quest'anno, organizzato dall'Associazione di Donne Pandora onlus, che gestisce il centro donna comunale, si propone un ricco calendario di iniziative che vanno dalla presentazione di libri ai concerti, da appuntamenti culinari alle mostre, dagli aperitivi al bricolage. Un programma vario, che racchiude diverse iniziative tra le quali alcune patrocinate dall'Assessorato comunale alla Cultura, che si apre al territorio interessando vari spazi. Tutti appuntamenti da non mancare. L'edizione 2013 di Marzo Donna vede incontri della Susan Komen Italia, l'attivissima associazione per la prevenzione del cancro al seno, tra i quali il concerto "Rosa di Sera" con musicisti dell'Accademia di Santa Cecilia al castello Odescalchi. Un omaggio verrà anche tributato alla compianta attrice Mariangela Melato, scomparsa di recente, con uno spettacolo di ballo. Idee e innovazioni arriveranno con la mostra mercato "L'ago di Bracciano - La creatività della donna". "Simbolicamente - commenta Paola Lucci, assessore alle Politiche di Genere del Comune di Bracciano - l'8 marzo

sarà moltiplicato per più iniziative che vedranno le donne protagoniste. Per tutto il mese ci saranno occasioni di confronti e riflessioni su temi diversi dal mosaico al fai da te, dal rock alla musica classica, letture e danza per parlare di prevenzione e per ribadire basta alla violenza. Il tutto poi accompagnato da momenti conviviali di socializzazione tra un aperitivo ed una degustazione. Un marzo donna che vedrà nuovamente anche il castello colorarsi di rosa con iniziativa della associazione Komen squadra di Velia. Un ventaglio di proposte - conclude Lucci - aperto alla partecipazione di tutta la cittadinanza". Pandora Associazione di donne onlus: un gruppo di donne che ha cominciato a lavorare insieme a Bracciano nel 1995 e che, nel tempo, è cambiato e continua a cambiare, dimostrando di essere protagonista attivo di una cultura e una politica incentrata sul "genere". Il programma prevede oggi venerdì 8 marzo: rock 4 women: Uno straordinario omaggio musicale alle donne di Bracciano in versione rock: Dai Beatles ai Rolling stones dai Deep Purple ai Led Zeppelin, da Jimi Hendrix a Sting i migliori pezzi musicali interpretati da Klaudio Sisto e la sua Band Rock Juice con intermezzo del duo internazionale "Soul Revolution". Si farà all'Auditorium Comunale Via delle Ferriere.


32

Bracciano

<b>ALL - IN Small</b>	Minuti vs tutti nazionali	120 al mese
	SMS vs tutti nazionali	120 al mese
	Internet sotto rete 3	1 GB al mese
4€ al mese PER SEMPRE		
<b>ALL - IN Medium</b>	Minuti vs tutti nazionali	240 al mese
	SMS vs tutti nazionali	240 al mese
	Internet sotto rete 3	1 GB al mese
6€ al mese PER SEMPRE		
<b>ALL - IN Large</b>	Minuti vs tutti nazionali	400 al mese
	SMS vs tutti nazionali	400 al mese
	Internet sotto rete 3	1 GB al mese
10€ al mese PER SEMPRE		

Maurizio Pionovelli  
Tel. 06 99609543  
Fax: 06 99607506  
m.pionovelli@live.it

Via Romana, 23/C  
00061 Anguillara Sabazia  
Roma





Vendita nuovo ed usato

traslochi

# COSTRUIAMO LA TUA CASA

## CENTRO CUCINE

## CAMERETTE

## ARMADI SU MISURA

## SOGGIORNI MODERNI

## SOGGIORNI CLASSICI

## SALE

# PERMUTIAMO IL TUO USATO

PER VALUTAZIONI SUL POSTO FIORENZA MARCO 345 6267397

Ladispoli (RM) - Via dei Campi Fioriti 19/a - Tel. 06/9910647  
www.amatomobili.it - info@amatomobili.it

# I Pelasgi fra mito e realtà



34

**Il mistero irrisolto  
dei popoli del mare.  
Chi erano? Da dove venivano?  
di Arnaldo Giocchini**

Cultura

Tanti anni fa la mia passione di archeofilo neofita (in fase iniziatica sul campo dopo gli opportuni approfondimenti testuali) mi portò volontariamente a visitare, con la massima attenzione, tutte quelle realtà etrusche ritenute la "culla" di questa grande civiltà preromanica. In questo peregrinare per l'Italia centrale e dintorni visitai anche, accompagnato da un coltissimo indigeno, la splendida antichissima città di Cortona. Si trattò di

una visita estremamente appagante (vi tornai pure successivamente in più riprese) durante la quale il mio dotto accompagnatore mi "insinuò" che la città poteva essere stata fondata dai mitici Pelasgi ed, a riprova di ciò (a suo dire), presso il locale museo archeologico fra le tante epigrafi me ne mostrò una (su di un sarcofago con su incisi dei begli addobbi floreali) che tradotta dal pelasgo-etrusco recita: "La nave è per noi fierezza, coraggio e libertà". Gli stu-

di classici ci dicono che il nome pelasgi (popoli del mare) viene dal greco pelagos (mare) e poco altro, sebbene i pelasgi li incontriamo tramite Omero sia nella lettura dell'Iliade (come alleati di Troia) che nell'Odissea (ove vengono localizzati a Creta) ed anche nell'Eneide ove Virgilio li cita come i primi abitanti dell'Italia. Andando oltre ed approfondendo le ricerche, vediamo che molti autori antichi (a volte richiamandosi tra loro) applicati in differenti campi del sapere, scrivono, a vario titolo, dei pelasgi: Diodoro il Siculo, Plinio il Vecchio, Pausania, Pindaro, Dionigi d'Alicarnasso, Strabone, Eforo, Esiodo, Ecateo, Acisilao, Ellanico, Eschilo, Sofocle, Erodoto, Tuciddide ed altri ancora. Si tratta di riferimenti piuttosto parcellizzati i quali, comunque, parlano di popolazioni fondatrici di città, lavoranti i metalli, costruttrici di mura ciclopiche senza malta e che possedevano già un loro alfabeto molto evoluto ("padre" di tutti gli alfabeti del bacino del Mediterraneo?). Sta di fatto che il termine "pelasgo" è stato usato, storiograficamente, sia come "abitato precedentemente dai pelasgi", sia come qualcosa "di epoca dimenticata". E poi c'è una buona confusione (vedasi ad es. Ellanico e Sofocle) là dove i Tyrsenoi sono gli Etruschi e tutti insieme sono i Pelasgi. Mentre, in altri casi, interpretando delle leggende, si fa riferimento (addirittura) alla titanomachia ed alla mitica rivolta dei Titani guidati da Crono contro Zeus. Attualmente comunque sia gli storici che gli archeologi chiamano pelasgi quelli che erano gli abitanti delle terre poste intorno al mar Egeo all'incirca due millenni prima della nascita di Cristo. Le moderne teorie genetiche invece retrodatano il tutto moltissimo dicendoci che le popolazioni pelasgiche, ben antecedenti alle culture minoiche ed elleniche, appartengono all'aplogruppo del tipo I di 25.000 anni fa, evoluzione dell'aplogruppo del tipo IJ di diecimila anni prima! Insomma siamo all'origine del ceppo indo-europeo. Allontanandosi dai complessi studi di evoluzione molecolare a questo punto emerge, piuttosto chiaramente, che i mitici pelasgi non sono mai esistiti come entità di singola popolazione e tantomeno come nazione ma che, comunque, la loro storia leggendaria affonda le sue radici in epoche estremamente remote. Chissà se i greci, i fenici e gli etruschi discendenti da quegli antichi cursori del mare appresero da essi, fra le tante cose, anche i rudimenti della "nobile arte della pirateria" che ai loro tempi proficuamente esercitavano?



# Nino D'Agata

**Abbiamo incontrato  
il poliedrico attore  
e doppiatore che svela  
d'amare il teatro**

di Felicia Caggianelli



Esistono artisti duttili. Capaci di passare facilmente dal cinema alla televisione, dal teatro al doppiaggio. L'Acchiappa Vip questa settimana ha intervistato uno dei maggiori esponenti della poliedricità artistica, Nino D'Agata, che i ragazzi sicuramente conoscono per aver doppiato il Reverendo Lovejoy e Lou nella fortunata serie dei Simpson. Ma Nino D'Agata è molto altro. Attore di fiction con partecipazioni importanti a serie come Ris Delitti imperfetti, Distretto di polizia, Don Matteo e Squadra antimafia. Protagonista al cinema di pellicole quali Il testimone di Michele Soavi, Il capo dei capi di Alexis Sweet e soprattutto doppiatore di grandi artisti internazionali.

**Ma è vero che il suo grande amore artistico resta il teatro?**

"Sicuramente – dice Nino D'Agata – recitare su un palcoscenico davanti al pubblico ti regala emozioni forti. Da bambino mi rifiutavo anche di partecipare in ruoli minori alle rappresentazioni scolastiche. Poi un giorno un amico mi ha accompagnato in un teatro doppiavoristico nella mia città a Catania e lì sono stato folgorato. Ho capito che il mio posto era nel teatro a respirare quell'aria. Così dopo alcune esperienze in Sicilia a 22 anni sono venuto a Roma a giocare le mie carte. Posso dire che è andata bene, la mia faccia è piaciuta ai registi e ho iniziato a lavorare facendo un po' di tutto. Naturalmente il mio lavoro in ogni sua espressione, sia televisione o cinema, ma in teatro posso sprigionare al massimo la mia passione".

**Nino D'Agata però è anche doppiatore, una professione che sembra stia peggiorando. E' vero?**

"Purtroppo sì. Ora contano i tempi ristretti, i tagli alle risorse. Per abbattere i costi si penalizza la qualità e diventa difficile offrire prodotti all'altezza della situazione. Doppiare è un mestiere difficile, mi onoro di aver dato la voce a tanti attori di calibro internazionale, mi sarebbe piaciuto far parlare Dustin Hoffman ma rimarrà un sogno".

**Perché in tv e anche al cinema interpreta sem-**

**pre il ruolo del poliziotto. E' una sua scelta o frutto del caso?**

"Credo sia una casualità nata all'inizio della mia carriera – risponde Nino D'Agata – e ora per i registi quello è il mio ruolo. E' paradossale perché io ho sempre pensato di avere, artisticamente parlando, una faccia da delinquente. Invece i registi mi vedono nei panni del poliziotto e del difensore dei più deboli. Ovvio che ne sono felice perché mi chiamano e posso lavorare. Sono orgoglioso di aver lavorato nel film Le conseguenze dell'amore, una pellicola di Paolo Sorrentino con Adriano Gianini e Toni Servillo dove ho potuto interpretare il ruolo di un mafioso, offrendo però una prospettiva diversa sul personaggio".

**Se diciamo teatro per Nino D'Agata significa naturalmente Stabile del giallo?**

"E' una scommessa che rilanciamo ogni giorno da tanti anni. Mettere in scena esclusivamente thriller vuol dire proporsi ad un pubblico particolare che ama questa letteratura. Lo Stabile del giallo è il tempio del thriller, negli anni si è evoluto e ora propone non solo classici ma anche testi tratti dal cinema come è stato nel caso di The hole o come la riproposizione teatrale di Misery non deve morire di Stephen King che ha ottenuto un grande successo. Per me è stato un onore interpretare il ruolo del protagonista in



questa rappresentazione così dura e di effetto. Ma altrettanto bello è stato sempre allo Stabile del giallo l'appuntamento con L'Ospite inatteso di Agatha Christie".

**Prossimi impegni?**

"Il 2012 è stato molto intenso, su Sky ho lavorato nella la mini serie Faccia d'angelo dove Elio Germano interpretava Felice Maniero, il boss della mala del Brenta. Una fiction d'impatto che raccontava una pagina drammatica della cronaca nera italiana in cui sono stato lieto di recitare. Poi sulla Rai il giovane Montalbano, il prequel della celebre serie con Luca Zingaretti in cui avevo una parte interessante. E naturalmente tanto teatro che resta la mia passione. Come in questo periodo allo Stabile del giallo con La luna di carta, un testo difficile di Camilleri, in scena fino al 10 marzo. Insomma, spero che sarà un 2013 sempre di grandi impegni".

# Adottiamo non solo i cani di razza

Bisogna scegliere col cuore  
e non seguendo la moda  
quando si decide di salvare  
un animale dall'abbandono

di Susanna Tedeschi

**D**ecidere di adottare un cane o un gatto è certamente un grande atto di amore, condividere con lui le gioie ed i problemi della vita crea un legame speciale, unico e profondo. Molti studi hanno dimostrato i grandi benefici che la compagnia di un animale può apportare al benessere fisico e psicologico di una persona. Anche i bambini giovano indiscutibilmente della presenza di un amico a quattro zampe nella loro giovane vita, perché li responsabilizza e gli fa conoscere il valore della diversità, della solidarietà e del rispetto. Tuttavia è importantissimo dire che l'adozione è una scelta che va fatta non solo con il cuore, ma anche con razionalità, responsabilità e consapevolezza, poiché significa prendersi cura quotidianamente del benessere e della dignità di un altro essere vivente. Se siamo certi di voler e poter aprire le porte della nostra casa ad un animale e di accoglierlo come parte integrante della nostra famiglia, facciamoci guidare da due valori fondamentali: l'amore e la responsabilità e non certo da una scelta estetica e superficiale i cui parametri siano razza, bellezza o età. In Italia ci sono 200.000 cani nei canili e quasi 3 milioni di gatti senza famiglia, in questo senso l'adozione non è solo un atto di amore, ma anche un modo per combattere in maniera concreta ed etica il randagismo ed il traffico illegale di cuccioli di razza dall'est Europa. Purtroppo è tristemente noto che in caso di adozione, ancora oggi, molte, troppe persone si focalizzano unicamente su concetti obsoleti e crudeli di selezione, come la razza e soprattutto l'età. E' bene sfatare questi miti. Il cane o gatto di razza, come si è detto, molto spesso proviene dal mondo illecito del terribile traffico di animali dall'est Europa, dove viene considerato alla stregua di merce per far soldi facili, si tratta di un gigantesco mercato nero che nulla ha di buono e civile, poiché sfrutta la superficialità e la mera caratteristica tutta umana di seguire "le mode" del momento a discapito del benessere, della salute e della dignità degli animali. Inoltre proprio a causa delle condizioni in cui nascono e vengono traspor-

tati nel nostro paese, questi animali sono fortemente predisposti a gravi malattie, che procurano grande sofferenza all'animale stesso e inoltre comportano incredibili spese veterinarie ai padroni, per cercare ove possibile di curarli. Altro mito da sfatare oltre alla razza è l'età. La maggior parte delle persone interessate all'adozione pronuncia questa fatidica frase "vorrei adottare un cucciolo"! Abbiamo detto che sono il cuore e il senso di responsabilità a dover guidare una buona adozione e non una scelta estetica, quindi è bene informare che voler adottare un cucciolo è una scelta ancora più impegnativa, poiché un animale di pochi mesi di vita richiede una lunghissima serie di attenzioni, cure veterinarie ed educative di cui molto spesso invece un cane o gatto adulto non necessitano. Solitamente un animale adulto è già abbastanza educato e inoltre il suo carattere è ormai ben delineato, da ciò ne consegue che risulta più facile capire se sia più o meno compatibile alla nostra condotta di vita. Per le strade o nei rifugi tantissimi gatti cercano disperatamente una famiglia che li ami e si prenda cura di loro, lo stesso vale anche per le tantissime tristi gabbie sovraffollate nei canili, la maggior parte di loro non è né cucciolo né di razza, ma cercano e meritano una vita dignitosa e la dolcezza di un padrone che li ami e rispetti. Se si vuole adottare un animale, ultimo ed importantissimo consiglio, è non farsi trascinare dall'entusiasmo del momento, è invece corretto lasciarsi guidare e consigliare dai volontari e dalle associazioni animaliste che si occupano delle adozioni e che quindi conoscono bene il carattere e le necessità dell'animale e cercano per questo la soluzione di vita migliore. Da qui la grande importanza dell'iter che l'adottante dovrà seguire, compilando il modulo di adozione, rendendosi disponibile ad incontri pre e post affido, e tutto quanto necessario a condurre ad una buona adozione. Perché non c'è nulla, davvero nulla di più triste e crudele di un cane o gatto adottato che dopo aver assaporato la libertà e l'amore, viene riportato in gabbia o abbandonato per strada.

38

Attualità

**BioRistoro Italia**  
Via Antonio Veranzio, 136 - 00143 Roma  
Tel. 06.5030933 - Fax 06.51530272 - posta@bioristoroitalia.it

**Ambulatorio Veterinario**  
Dir. Sanitario Dott. De Angelis Pio  
ROMA 425  
SEMPRE IN SERVIZIO 24 ORE SU 24  
Via Soprani Fratelli, 50 - 00052 Cerveteri (RM)  
Tel./Fax 06 99 43 155 - Cell. 360 24 00 02

VENDITA  
ASSISTENZA  
NOLEGGIO

**ESIGIBILI**

AGRICOLTURA  
GIARDINAGGIO  
FERRAMENTA

## STUFE a PELLETT



**VENDITA - INSTALLAZIONE  
PRIMA ACCENSIONE - ASSISTENZA**

**PELLET €4,20**  
sacchi da kg 15 ritiro a bancali

**MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ  
PREZZO DELLA ZONA**

**CERVETERI - Tel 06.9953.427 - www.esigibili.it**

# L'ipotiroidismo che colpisce le donne

di Aldo Ercoli



**T**ra i test di laboratorio al fine di indagare la funzione tiroidea il TSH è molto utile. Il **TSH** risulta elevato nell'ipotiroidismo, molto basso nell'ipertiroidismo e normale nei soggetti sani eutiroidei. La **FT4** è la quota di tiroxina circolante non legata alle proteine e rappresenta un segnale delle condizioni della tiroide più efficace rispetto alla semplice T4. La **FT3** è utile solo per la diagnosi di T3 tossicosi (edema tossico con ipertiroidismo). Sia la FT4 che la FT3, ossia la frazione di tiroxina libera, sono più alte nell'ipertiroidismo e più basse nell'ipotiroidismo. Gli anticorpi tiroidei **antimicrosomiali** e quelli **antitireoglobulina** possono essere elevati sia nella tiroidite di Hascimoto (ipotiroidismo) che nel morbo di Graves (ipertiroidismo). Va detto però che un paziente può avere una tiroidite di Hascimoto senza anticorpi circolanti e che una positività di questi anticorpi si può anche riscontrare in parte della popolazione generale senza alcuna patologia tiroidea. La **scintigrafia tiroidea con radioiodio** ci può dare importanti informazioni circa i contorni della ghiandola e dei lobi. E' in grado di farci distinguere i noduli tiroidei "caldi" (quindi funzionanti) da quelli "freddi" (non funzionanti). Di certo non può essere utilizzata

per comprendere se un nodulo è benigno o maligno. La **TC** e la **RMN**, indagini molto più costose, ci offrono indagini migliori. Oggi la diagnosi di **ipotiroidismo**, specie nel sesso femminile, è molto frequente. Aumento di peso (nonostante un corretto regime alimentare), stanchezza, intolleranza al freddo, depressione sono già dei sintomi che ci devono far sospettare la patologia. I disturbi mentali più gravi o la voce roca appaiono più tardi quando la malattia dura da tempo. Attenzione però ai pazienti anziani: qui vi sono spesso disturbi aspecifici oppure mancano del tutto. L'anamnesi deve indagare se il paziente sta facendo uso di alcuni farmaci: amiodarone (Cordarone), litio, propiltiouracile, metimazolo, eccesso di iodio, pregressa irradiazione della tiroide o interventi chirurgici tiroidei. Il vecchio caro "martelletto" mi è utile per evidenziare il rallentamento dei riflessi osteo-tendinei. Ascolto se il paziente ha la parola rallentata, vedo se ha la cute secca e fredda, palpo la tiroide. Poi i livelli sierici di TSH (ormone tireostimolante) superiori a 20 mu/l mi confermano la diagnosi di ipotiroidismo. Così come la FT4 che risulta molto al di sotto della norma. Questi dati mi fanno fare diagnosi di ipotiroidismo primitivo. Dovuti, nella

stragrande maggioranza dei casi, alla tiroidite di Hascimoto, una tiroidite linfocitaria su base autoimmunitaria. Gli anticorpi sierici (antimicrosomiali e/o antitireoglobulina) sono spesso elevati. Dato il loro costo elevato e poiché non influiscono né sulla diagnosi né sulla terapia non sono da tutti incoraggiati. E' importante valutare l'ipotiroidismo nei soggetti che assumono Cordarone, litio, farmaci antitiroidei o che prendono troppo iodio. L'ipotiroidismo post partum? E' abbastanza frequente ma è lieve e dura poco. Per quanto concerne la strategia terapeutica da seguire è necessario che la terapia sostitutiva con tiroxina (eutirox) sia monitorizzata con cura mediante il dosaggio del TSH. Quest'ormone (TSH), prodotto dall'ipofisi, dopo 6-8 settimane dall'inizio della terapia raggiunge un equilibrio stabile. E' sbagliato controllare il TSH prima che tale equilibrio venga raggiunto. In certi pazienti con ipotiroidismo grave, che seguono un'adeguata terapia sostitutiva con tiroxina, sono necessari anche sei mesi prima di riuscire a normalizzare il TSH. I pazienti più anziani richiedono quantità minori di tiroxina. Controllare il TSH nei limiti della norma non è difficile, non è necessario che sia l'endocrinologo a stabilire il dosaggio.

Solo in rari casi, oltre ai dovuti controlli annuali, io vi ricorro. E' lo stesso faccio con i diabetici monitorizzando la glicemia con la terapia orale o insulinica. Alla stessa stregua mi comporto con il dosaggio dell'INR (TAP) in pazienti cardiopatici in trattamento con farmaci anticoagulanti. Pazienti che hanno un lieve incremento del TSH e normale FT4, senza segni clinici di ipotiroidismo, presentano un'ipotiroidismo subclinico che alcuni specialisti preferiscono non trattare.

Un TSH normale e una bassa FT4 devono indirizzarci verso un ipotiroidismo centrale. Tuttavia maggioranza dei casi l'eziologia del FT4 basso è iatrogena.

E' dovuto a farmaci quali i salicilati, la fenitoina o la carbamazepina. E' necessario sospenderli per due settimane e poi ricontrollare il TSH e l'FT4. L'ipotiroidismo centrale sia secondario dovuto all'ipofisi che quello terziario dovuta all'ipotalamo è più raro. Sia il TSH che l'FT4 sono bassi, difficilmente il TSH è normale.

In questi pazienti è necessaria una RMN del cranio oltre alla valutazione dell'asse ipofisario e surrenalico.

**TAXI LILLO**  
"TI PORTA OVUNQUE ANCHE DI NOTTE"  
Taxi-N.c.c  
Ladispoli Cerveteri  
Possibilità 7 posti  
PER INFO E PRENOTAZIONI  
MARCO 338 34 86 072 - PAOLO 330 28 99 29  
taxilillo@hotmail.it  
www.taxiladispoli.it - www.taxicerveteri.it

*Gran Caffè Luna*  
TORREFAZIONE - PASTICCERIA - GELATERIA  
PRODUZIONE PROPRIA  
RINFRESCI PER EVENTI E COMPLEANNI  
Viale Italia, 132 - Ladispoli (Roma)  
Tel. Tax 06 99 10 280 - 328 75 15 457

*La casa del pane*  
Via Fiume, 56 - Ladispoli - Tel. 06 99 14 45 77

*Art Estetica*  
Centro Dimagrimento Salarium  
DEPILAZIONE  
EPILAZIONE DEFINITIVA CON LUCE PULSATA  
TRATTAMENTI VISO E CORPO PERSONALIZZATI  
BAGNO TURCO - PRESSOTERAPIA  
DOCCIA SOLARE  
Pamela  
Cell. 327 9230801 - Tel. 06 9953357  
Via Chirioletti, int. 56

# MDB, le domande più frequenti

Visto il successo della rubrica dedicata al noto professore modenese, Luigi Di Bella ed al suo innovativo metodo di cura del cancro, torniamo a rispondere ai quesiti più comuni che ci rivolgono i nostri lettori, supportati dai medici e dai collaboratori dello staff Di bella che ringraziamo per il supporto.

**Qua-**

**li sono i costi della chemioterapia?**

Il costo medio dei cicli chemioterapici che differiscono sostanzialmente nella composizione, varia sensibilmente in base ai farmaci. Comunque il costo si aggira su svariate decine di migliaia di euro per i vari cicli, fino a 50000€. L'illusione che la chemioterapia sia gratuita, cade alla considerazione che il cittadino e l'ammalato, i contribuenti, la pagano allo Stato sotto forma di prelievi fiscali. A questi costi esorbitanti si

aggiungono gli oneri elevati dell'indotto, ad esempio il trapianto di midollo può comportare la spesa di oltre 50000€. L'efficacia temporanea e limitata, l'assenza di effetti risolutivi, l'elevata tossicità rendono ancora più irrazionale ed inaccettabile un così elevato onere finanziario della chemioterapia.

**E' vero che anche l' MDB utilizza la chemioterapia?**

Questa falsificazione interessata è stata diffusa ad arte per ingenerare confusione sull'efficacia reale ed il meccanismo farmacologico d'azione dei principi terapeutici dell' MDB. Per fare chiarezza è essenziale evidenziare come tante sostanze abbiano una risposta clinica dose-dipendente, per cui se a dose 10 possono produrre l'effetto A, a dose 100 possono indurre effetti esattamente opposti. Ad esempio, soprattutto in passato si usavano sciroppi ricostituenti con micro dosi di arsenico, mentre è noto che alti dosaggi sono letali. Così la ciclofosfamide usata in chemioterapia fino a dosaggi di 10 gr. in vena, uccide con meccanismo tossico-litico cellule tumorali e sane. La stessa sostanza in dosi 100 volte inferiori nell' MDB ha un'inversione del meccanismo farmacologico d'azione non più citotossico-litico, mortale per le cellule, ma solo pro-apoptotico, favorendo

cioè la sostituzione ed il ricambio di una cellula tumorale con una sana.

**Quali possibilità ha l'MDB in una singola e specifica patologia tumorale?**

L'effetto è comunque chiaramente positivo in tutte le patologie tumorali perché tutte hanno in comune i fattori causali che rispondono positivamente all'MDB, come ormai ampiamente e diffusamente confermato dalla letteratura medico-scientifica internazionale. Ad esempio fattori di crescita come il GH (l'ormone della crescita), la prolattina (potente fattore di crescita) o le somatomedine IGF I-II, i fattori angiogenetici come VEGF (fattore di crescita vascolare ed endoteliale), il fattore di crescita epiteliale EGF, quello fibroblastico FGF, quello nervoso NGF, sono ormai riconosciuti come potenziali attivatori della crescita neoplastica e sono tutti inibiti dai principi dell' MDB. Un ampio riscontro della letteratura scientifica ha confermato il potente effetto inibitorio di somatostatina e analoghi, bromocriptina, retinoidi e melatonina su questi e altri fattori di crescita neoplastici. Pertanto il razionale, il meccanismo logico d'azione dell' MDB, in quei fattori causali comuni a tutte le neoplasie è un dato scientificamente consolidato al punto che già nel 1988 l'FDA ha registrato l'impiego della somatostatina in alcune forme tumorali e numerose pubblicazioni ne hanno esteso le indicazioni praticamente a tutte le varietà neoplastiche. E' opportuno sottolineare con evidenza che l'efficacia dell'MDB è attenuata, ma non eliminata, da precedenti trattamenti chemioterapici che sovvertono quel terreno biologico che l' MDB riconverte alla normalità tanto più facilmente e rapidamente quanto meno è stato inquinato da terapie precedenti. Anche lo stadio della malattia è fondamentale per una valutazione prognostica dell'efficacia dell'MDB in quanto, in situazioni terminali, si può migliorare la qualità di vita e prolungare l'esistenza, difficilmente recuperare danni spesso irreversibili prodotti dalla progressione del male. Per ulteriori informazioni è a vostra disposizione il sito. Per tutti coloro che vogliono approfondire l'argomento sulla Cura Di Bella, per chiarire domande e dubbi è a vostra disposizione il sito ufficiale: [www.metododibella.org](http://www.metododibella.org) che può fornire consulenze, consigli medici, nominativi di medici affidabili, prescrittori dell' MDB. A questi e a tanti altri quesiti risponde lo staff Di Bella per posta elettronica dall'indirizzo [info@metododibella.org](mailto:info@metododibella.org), in base ad informazioni esaurienti e dettagliate sulla natura istologica, trattamenti medico-chirurgici o radioterapici pregressi, stadiazione, performance status (qualità della vita) dell' ammalato. Le crescenti adesioni di medici disponibili a collaborare scientificamente col sito consentono un progressivo affinamento ed adeguamento del servizio di interazione con l' utenza.

(Per gentile concessione dello staff Di Bella: [www.metododibella.org](http://www.metododibella.org))



# Il glaucoma, killer silenzioso

**Con la disabilità visiva tornano gli appuntamenti de "La prevenzione di domenica" presso il Salus Medical Center**

La vista è un bene prezioso. Poter predire se si è soggetti allo sviluppo del glaucoma diviene importante per salvaguardarla. La disabilità visiva rappresenta oggi senza dubbio un problema sociale che coinvolge un numero rilevante di soggetti in diverse fasce di età. In Italia stando all'Istat, i non vedenti sono 362mila; gli ipovedenti si stima che siano circa un milione e mezzo. Il glaucoma colpisce circa l'1,5% della popolazione generale. Il quadro clinico

pressioni oculari aumenta provocando una compressione sul nervo ottico, con un'iniziale depressione del disco ottico ed una successiva escavazione profonda di questo fino all'atrofia delle sue fibre, con conseguente danno per la vista. La forma più frequente di glaucoma si riscontra dai 45 anni in poi, ma esistono delle forme che si manifestano anche nei bambini e nei giovani. Tutte le persone sono a rischio di glaucoma. Alcuni soggetti, tuttavia, lo sono più di altri e devono essere sottoposti a visita oculistica almeno ogni anno. Parliamo di persone con familiari affetti da glaucoma, persone di razza afro-americana o asiatica, soggetti in terapia con cortisone (gocce oculari, pomate o altro), persone di età maggiore di 60 anni, persone con pregresso trauma oculare. Altri possibili fattori di rischio includono: miopia elevata, diabete, ipertensione, spessore



più comune, cioè il glaucoma primario ad angolo aperto, ha una frequenza proporzionale all'età, se consideriamo gli ultrasettantenni parliamo di una incidenza del 6-7%. Il problema principale è la mancanza di diagnosi, in circa il 50% dei casi, correlata al quadro clinico generale spesso già compromesso per l'età. L'importanza e l'attualità quindi della prevenzione nasce proprio da considerazioni di ordine epidemiologico e sociale. Ma, che cos'è il glaucoma? Il glaucoma è una malattia oculare provocata dall'aumento della pressione interna dell'occhio con conseguenti danni al nervo ottico. L'occhio è una sfera piena di liquido con una pressione che gli permette di mantenere la forma sferica, come la pressione delle gomme di un'automobile permette loro di mantenere la forma. Il liquido prodotto nell'occhio viene continuamente eliminato attraverso un filtro detto "trabecolato". Quando questo filtro si intasa la

corneale centrale ridotto. Essendo una malattia che insorge all'inizio senza alcun dolore è pertanto indispensabile, dopo i 35 anni, sottoporsi ad un controllo del tono oculare dall'oculista specialmente se in famiglia ci sono dei casi di glaucomatosi in quanto spesso è ereditaria. Solo l'oculista, misurata la pressione e controllato il campo visivo, riesce a fare una diagnosi. Il glaucoma si cura all'inizio con vari colliri che riducono la pressione oculare, qualora non fosse sufficiente si interviene con un trattamento Laser o con l'intervento chirurgico. Non è possibile guarire completamente. Si tratta di una malattia cronica che si riesce a stabilizzare con le cure. Fondamentali sono i controlli periodici così come la somministrazione regolare della terapia che non va mai dimenticata onde evitare rialzi della pressione oculare che, anche per brevi periodi, comporterebbero ulteriori lesioni delle fibre ottiche.

\*Analisi Cliniche - Visite Specialistiche - \*Radiologia  
\*Fisiokinesiterapia - Ecografia - Ecocolor doppler - Assistenza Infermieristica

**SALUS**  
MEDICAL CENTER

**CONVENZIONI: S.S.R.\* - S.A.S.N. ENTI - ASSICURAZIONI**

T.C. SPIRALE 3D - ECOGRAFIA 4D - DENTASCAN  
RISONANZA MAGNETICA OSTEOARTICOLARE

**Via Ancona, 94 - Piazza Odescalchi, 4 - LADISPOLI (Roma)  
TEL. 06.9949944 - [www.grupposalus.net](http://www.grupposalus.net)**

Caro direttore, ho letto sul suo giornale numero 45 l'articolo della signora Di Bartolomeo, che non ho mai avuto il piacere di conoscere, e sono pienamente d'accordo con lei su quanto scrive. Si da il caso che nel nostro Centro, dopo aver creato per anni un vivaio nella pallanuoto che aveva portato le varie categorie ai livelli massimi regionali ed i grandi alla serie C, per una presa di posizione di un allenatore che faceva leva sui genitori, malgrado il nostro dispiacere e consapevoli dei rischi e sacrifici che i ragazzi avrebbero incontrato, siamo stati costretti dagli stessi genitori a rilasciare tutti i nulla osta che sono divenuti proprietà dell'allenatore che cedeva in prestito i vari ragazzi a varie società, costringendo gli stessi a fare vari sacrifici per allenarsi fuori dalla città dove risiedevano. Il risultato? Vedere i vari gruppi frantumarsi. Ma il Tyrsenia perché non indirizza i ragazzi dove vogliono allenarsi e dove potrebbero avere un futuro? Nessuna società accetta di crescere dei bambini in prestito, farli allenare ma se dovessero esplodere restituirli alla società proprietaria del cartellino. Tale comportamento si contrasta giustamente su quanto detto circa l'etica sportiva. Vorrei anche parlare di nuoto agonistico dove i ragazzi di varie società vengono fatti gareggiare in tornei minori ma vengono illusi non parlando loro di gare federali regionali e non facendo confrontare la cosa più importante "i tempi. Magari sono oltre il 100° posto nel campo federale. Perché queste società parlano ai genitori di figli futuri campioni? E' mancanza di etica sportiva. Siamo un piccolo comprensorio, 4 piscine, perché non facciamo divertire i ragazzi confrontandoli fra loro, con incontri di nuoto e con relative feste. Non nascondiamo ai ragazzi varie possibilità come fanno tutte le piscine di



**"Lavoriamo per il futuro dei ragazzi"**

**Dalle pagine de L'Ortica un costruttivo scambio di pareri tra Il Gabbiano ed il Tyrsenia sporting club**

Roma? Forse vogliamo nasconderci? O forse qualche impianto fa bellissime chiacchiere, mancando però di etica sportiva. Allora programiamo qualcosa di veramente valido per i nostri piccoli atleti.

A.S.D. Il Gabbiano

**Risponde la signora Di Bartolomeo.**

Attraverso L'Ortica, rispondo direttamente alla vostra lettera firmata ASD Il Gabbiano anche se avrei preferito sapere il nome del mio interlocutore, prima di tutto la ringrazio per l'interessamento al mio articolo, da alcuni mesi collaboro con l'Ortica proprio per cercare di divulgare al massimo lo sport in tutte le sue forme e le sue "regole", in passato mi sono più volte trovata davanti a situazioni difficili, purtroppo gesti-

re un atleta, i suoi genitori e di conseguenza anche gli allenatori non è mai semplice. Riuscire a tenere un gruppo unito è difficile, come riuscire a cambiare un allenatore a dei bambini, che come si sa, si affezionano e nel momento che si va a modificare l'equilibrio creato questo comporta dei rischi alti, dal perdere un atleta a tutto il gruppo, non dico che questo lo condivido ma è una realtà che non dobbiamo sottovalutare. Comunque avrei il piacere di parlarne a voce per avere anche la possibilità di conoscervi, e poter trovare un punto d'incontro, relativamente al fatto di fare incontrare i ragazzi del nostro territorio, nel mio piccolo in passato ho già provato, organizzando io personalmente gare ed eventi ma purtroppo mi sono dovuta scontrare con situazioni diverse e alla fine gli interessi personali o le paure hanno prevalso sulle varie manifestazioni. Il nostro è un piccolo

territorio che manca di tante cose, la più evidente? Almeno per l'ambito sportivo siamo carenti di strutture adeguate, basta allontanarsi di pochi chilometri e ci scontriamo con il Comune di Civitavecchia che ha messo a disposizione strutture per ogni tipo di sport, dalla ginnastica ritmica, alla pallacanestro al nuoto. Noi di Cerveteri e Ladispoli dobbiamo avvalerci di queste strutture se vogliamo far sì che i nostri ragazzi possano gareggiare, con il risultato di ulteriori esborso da parte delle associazioni. Parlando proprio di pallanuoto nel nostro comprensorio, una volta che i ragazzi sono pronti per la serie A cosa dovremmo fare? Finta di niente e continuare a fargli fare campionati minori perché non abbiamo strutture comunali adeguate? Oppure chiedere ai comuni limitrofi come Roma o Civitavecchia se può affidarci uno spazio idoneo? Questa è la realtà, i genitori quando vedono che i propri figli hanno delle potenzialità non si spaventano a portarli a Roma o dintorni, proprio perché sono abituati a non avere strutture idonee e come è ovvio un genitore farebbe qualsiasi cosa per il futuro del proprio figlio, come biasimarli.... E' che ci dovremmo unire tutti e batterci affinché i nostri Comuni aiutino le associazioni a sviluppare e a svilupparsi per iniziare ad avere come tutti un palazzetto dello sport, campi da tennis, pattinaggio, una piscina comunale praticamente una zona adibita allo sport che tutti possono utilizzare e non pensare solo ad avere campi di calcio e calcetto. Resto in attesa di una Vostra gentile risposta e resto a disposizione per un eventuale incontro per poter parlare molto più ampiamente di questo argomento che come ha potuto evincere mi interessa molto. Cordialmente

Mariagrazia Di Bartolomeo

**STUDIO MEDICO OCULISTICO Prof. G. Garofalo**  
VISITA OCULISTICA COMPLETA

<b>DIAGNOSI PRECOCE GLAUCOMA</b>	<b>DIAGNOSI PRECOCE MACULOPATIE</b>
CURVA TONOMETRICA	FOTO FONDO OCULARE
PACHIMETRIA	OCT
TOPOGRAFIA CORNEALE	FLUORANGIOGRAFIA
CAMPO VISIVO	RETINOGRAFIA

**TERAPIA LASER DELLA RETINA**  
**CHIRURGIA DELLA MIOPIA CON LASER AD ECCIMERI**  
**CHIRURGIA AMBULATORIALE DELLA CATARATTA**

Via La Spezia 38 - Ladispoli - Tel 338/3996983 - 06/9949518  
Sito Internet: <http://gioacchino-garofalo.docvadis.it>

 **COMPAGNIA DELLA BELLEZZA**  
PARRUCCHIERI  
Francesca Tonni

Taglio su misura	Euro 25
Piega Gloss	Euro 18
Gloss infusion	Euro 10
Color gloss	Euro 34
Joyà Color	Euro 44
Color Blush	Euro 55
Sunshine	Euro 68
Vevel	Euro 85
Hairlifting light	Euro 42
Hairlifting strong	Euro 200

LADISPOLI - VIA FLAVIA, 23 - TEL. 06 97248108  
francescatonni@cdmail.com

**FLEAR S.R.L.**  
DI FABRIZIO RONCELLA  
TERMIDRAULICA IMPIANTISTICA

**RIMOZIONE AMIANTO ED INCAPSULAMENTO**

**CANNE FUMARIE MANUTENZIONE MONTAGGI**

**CANALIZZAZIONI ARIA CONDIZIONATA**

VIA ALDO MORO, 37 - ZONA ARTIGIANALE  
00055 LADISPOLI (RM)  
TEL/FAX 06 99223938 - 336 746865  
WWW.FLEAR.IT - EMAIL: INFO@FLEAR.IT

# Nasce il Comitato Commercianti Ladispoli

**Tutelare la categoria,  
rilanciare il commercio e  
relazionarsi con le Istituzioni:  
questi gli obiettivi per affrontare la crisi**

Tutte le attività commerciali del Paese sono colpite dalla grave crisi. Alcune sono messe in ginocchio, altre si barcamenano da tempo. Si può restare alla finestra a guardare, attendere passivamente di essere travolti o fare gli scongiuri affidandosi alla buona sorte. Oppure reagire mettendo insieme le forze e le idee, sprigionando le grandi energie che da sempre hanno contraddistinto i commercianti italiani in tutto il mondo. Questa è la strada che hanno scelto alcuni commercianti di Ladispoli dando vita ad un comitato a tutela della categoria e per il rilancio del commercio della Città. "In data 18 Febbraio 2013 - scrive il Comitato Commercianti Ladispoli - si è svolto a Ladispoli il primo incontro ufficiale dei Commercianti, la riunione di cui già da mesi si sentiva l'esigenza, ha portato alla costituzione di un COMITATO COMMERCANTI che rappresenti presso le Istituzioni locali le esigenze, le proposte, i progetti delle circa 130 attività commerciali presenti tra il Centro Storico, Viale Italia e le Vie limitrofe. La profonda crisi economica che sta colpendo duramente il nostro paese, ha messo e continua a mettere a dura prova i piccoli e medi imprenditori locali che stanno difendendo con tutte le loro forze le proprie aziende spesso a gestione familiare.

I rapporti con l'Assessorato al Commercio sono decisamente più complessi e delicati rispetto ad altri Assessorati perché debbono tenere conto delle problematiche di una classe di lavoratori sottoposti a grandi sacrifici di tempo e costi, sicuramente questo rende più delicata ogni scelta e l'approvazione di ogni proposta. Il lavoro che il Comitato vuole svolgere è quello di collaborazione e supporto nonché di vigilanza sulle proposte e promesse in essere tra il Comune e la categoria. I partecipanti del COMITATO COMMERCANTI, che è aperto a tutti coloro ne volessero far parte, si impegnano ad incontri costanti con cadenza mensile e partecipata finalizzata alla realizzazione di Proposte che tutelino la categoria e aiutino il rilancio commerciale ed economico delle attività. Il comitato per il momento è costituito da 9 rappresentanti, ognuno dei quali si prende l'impegno di comunicare alla propria zona di appartenenza le proposte che nasceranno durante gli incontri, i Progetti e le Richieste che verranno presentate al Comune così da non procedere mai senza una comunicazione trasparente e chiara. Per facilitare la diffusione delle informative e per qualsiasi informazione è stato creato un indirizzo di posta elettronica [comm.ladispoli@libero.it](mailto:comm.ladispoli@libero.it) ed un Gruppo Riservato su Facebook "Comitato Commercianti Ladispoli" a cui, chi è nel settore e fosse interessato, può chiedere di accedere. Nei primi giorni di Marzo si svolgerà il primo incontro con le Istituzioni per ufficializzare la nascita del Comitato e cominciare assieme a lavorare alla Sagra del Carciofo e al Periodo Estivo nella speranza che costituendo una squadra ci si senta meno soli e più forti."

46

Lettera



**TENDE DA SOLE E NON SOLO..  
STRUTTURE IN LEGNO**

CERVETERI - VIA FONTANA MORELLA, 46A  
TEL - FAX 06 9942076  
EMAIL - GIARDINITENDE@LIBERO.IT  
WWW.GIARDINITENDE.IT



TENDA DA SOLE RETRATTILE  
INCASSATA NELLE GUIDE



GAZEBO  
IN LEGNO

APERTA GIORNO E NOTTE 24 ORE SU 24



## Farmacia Demichelis Carlo



Con te dal 1934  
ogni volta che vuoi  
noi ci siamo!

La farmacia  
del dott. Carlo Demichelis  
è rinomata per la continua  
innovazione dei prodotti  
e dei servizi.

Prodotti per la prima infanzia,  
omeopatici, dietetici, fitoterapici,  
dermocosmetici,  
integratori alimentari,  
laboratorio galenico,  
medicinali e articoli veterinari.



Via Ancona, 76 - Ladispoli

tel. 06 99 477 46 - fax 06 99 470 85 - [www.farmaciademichelis.com](http://www.farmaciademichelis.com)

8 MARZO 2013  
Inaugurazione a Ladispoli del nuovo  
Centro Studi Academy of Study  
in via Garibaldi 37  
nella zona di via Roma



**Academy  
of Study**

Uno staff qualificatissimo  
di insegnanti per le scuole elementari,  
medie inferiori, medie superiori e università  
per soddisfare tutte le esigenze didattiche!

Ripetizioni e assistenza ai compiti,  
preparazione agli esami in tutti gli insegnamenti,  
tesi di laurea, traduzioni e corsi di lingue estere  
e di italiano per stranieri

Prenota la tua  
**PRIMA LEZIONE GRATUITA**  
e chiedi informazioni al:  
**329.739775/5 - 345.1310213**  
...e i brutti voti saranno  
solo un ricordo lontano



Via Garibaldi, 37 - Ladispoli - Info: 329.7397755/1 - 345.1310213

Fax 06.89766636 - [academyofstudy@hotmail.com](mailto:academyofstudy@hotmail.com)

Orario continuato dalle 8,00 alle 23,00 tutti i giorni della settimana